



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEI CORSI DELLA**

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Anno Accademico 2004-2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

MANIFESTO DEGLI STUDI DEI CORSI DELLA

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

LAUREA IN AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E
DIPLOMATICHE

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE POLITICHE

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

NOTA BENE

1) Lo studente può inserire nel proprio piano di studi un'attività formativa svolta presso altra Facoltà. Il valore in CFU rimane quello determinato dalla Facoltà presso cui viene svolta l'attività formativa.

2) Gli studenti che intendono passare da un corso di studi ad un altro, o i laureati che chiedono l'ammissione ad un corso di studio sulla base del curriculum svolto, dovranno iscriversi ai corsi di studio attivati sulla base del nuovo ordinamento.

LA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE E L'ATTUAZIONE DELLA "RIFORMA" DELLA DIDATTICA UNIVERSITARIA

Nel progettare la propria offerta di corsi "nuovi" la Facoltà di Scienze Politiche ha inteso salvaguardare e potenziare le caratteristiche più apprezzate dei suoi laureati: l'apertura mentale e la capacità critica, una solida preparazione interdisciplinare di base (diritti, storie, economie, sociologie, politologie), il dominio delle principali lingue straniere.

Lo studente potrà effettuare le proprie scelte con gradualità, assecondando le vocazioni personali via via maturate e verificate e rispondendo con tempestività alle svariate occasioni prospettate da un mercato del lavoro sempre più mobile e vasto. Si mira a formare una figura competente e flessibile, idonea a svolgere, grazie a un sistema modulare di insegnamenti ed esperienze variamente componibili, una molteplicità di funzioni e di impieghi in campo pubblico e privato, nazionale e internazionale: un laureato cioè in grado di affrontare con successo la competizione europea.

In vista di questi obiettivi, piuttosto che su un alto numero di corsi di laurea molto specifici e finalizzati a sbocchi lavorativi circoscritti, si è preferito puntare su pochi corsi di laurea con una larga proposta interna di curricula (o percorsi), orientati alle numerose e diversificate professioni nelle quali il laureato nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova già oggi incontra un solido vantaggio competitivo e opportunità di brillante affermazione. Tali percorsi costituiscono dei suggerimenti utili a rendere più semplici ed organiche le scelte degli studenti, data la complessità della normativa nazionale oggi vigente.

Per quanto riguarda i futuri anni accademici, si segnala infine che ulteriori ritocchi dell'articolazione didattica, (non solo nella Facoltà di Scienze Politiche) potranno derivare dalla riforma dell'insegnamento universitario attualmente all'esame del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

LA FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE E IL MERCATO DEL LAVORO

Se si analizzano le importanti indagini nazionali sugli sbocchi professionali dei laureati italiani e ci si sofferma sulla *Facoltà di Scienze Politiche* dell'Ateneo genovese, si possono rilevare i buoni risultati occupazionali ottenuti dai suoi laureati negli anni immediatamente successivi alla laurea. Questi dati provano che gli studi seguiti consentono una forte competitività nel mondo del lavoro.

Sul piano nazionale, il laureato in *Scienze Politiche* rafforza ulteriormente, nel tempo, la sua posizione di vantaggio ed ha un tasso di occupazione sensibilmente elevato. Si nota poi, in generale, che la stabilità dell'occupazione cresce quando nella formazione universitaria è presente quella componente internazionale che è tipica della *Facoltà di Scienze Politiche*. Importanti peculiarità del suo laureato sono soprattutto la capacità di confrontarsi efficacemente con i problemi di un mondo in veloce mutamento e la "versatilità", poiché sono assai numerosi i rami di attività istituzionale, economica, sociale e comunicativa (sia sul piano interno che internazionale) in cui trova occupazione. Molti sono inoltre coloro che ricoprono la funzione di dirigente o di quadro direttivo attribuendo, in questo modo, a *Scienze Politiche* un importante ruolo nella formazione della classe dirigente nazionale e comunitaria. Se si considerano poi, nel loro insieme, tutte le professioni di livello medio-alto, si nota che i laureati di *Scienze Politiche* ricoprono in prevalenza posizioni dal profilo assai elevato.

Sensibile, infine, è la soddisfazione dei laureati genovesi per le conoscenze acquisite durante il corso degli studi. Moltissimi dichiarano infatti che la *laurea in Scienze Politiche* è stata necessaria o comunque molto utile nella ricerca del lavoro. I tre corsi di laurea della *Facoltà di Scienze Politiche* di Genova (*Scienze politiche, Scienze internazionali e diplomatiche, Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane*) sono poi risultati molto apprezzati, anche per il bel rapporto coi docenti e per la vasta offerta di programmi di studio all'estero. I giovani profittano anche dell'atmosfera internazionale creata dalla vivace presenza di studenti provenienti da tutte le parti del mondo. Data l'ottima esperienza complessiva degli studi e il solido vantaggio acquisito, la quasi totalità dei laureati ha dichiarato che, senza dubbio alcuno, si iscriverebbe nuovamente a *Scienze Politiche*. Tale risultato colloca la *Facoltà* genovese ai vertici della classifica nazionale di gradimento dei giovani.

L'ultima indagine CENSIS colloca la *Facoltà di Scienze Politiche* di Genova in una posizione molto elevata tra le *Facoltà* italiane. Alla *Facoltà di Scienze Politiche* di Genova il CENSIS ha infine riconosciuto il primato per la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale all'Unione Europea.

L'OFFERTA FORMATIVA

La Facoltà di Scienze Politiche applica la Riforma degli Ordinamenti Didattici attivando tre Corsi di laurea e tre Corsi di laurea specialistica nell'ambito delle Classi delle lauree previste dal D.M. 4 agosto 2000:

- **Corso di laurea in Scienze Politiche**
(Classe15: delle Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali).
- **Corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche**
(Classe15: delle Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- **Corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane**
(Classe19: delle Lauree in Scienze dell'amministrazione)
- **Corso di laurea specialistica in Scienze Politiche**
(Classe 70/S: delle lauree specialistiche in scienze della politica)
- **Corso di laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche**
(Classe 60/S: delle lauree specialistiche in relazioni internazionali)
- **Corso di laurea specialistica in Scienze delle pubbliche amministrazioni**
(Classe 71/S: delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni).

CORSI DISATTIVATI

Corso di laurea quadriennale in Scienze Politiche
Corso di laurea quadriennale in Scienze Internazionali e diplomatiche

I corsi di laurea quadriennali in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e Diplomatiche sono disattivati e conferiscono la laurea esclusivamente agli studenti fuori corso.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta e di una tesi da esporre oralmente. La dissertazione scritta e la tesi orale dovranno essere svolte in materie impartite nella Facoltà o mutate, materie di cui lo studente abbia superato il relativo esame. Non potranno essere computate, ai fini degli esami da superare per il conferimento della laurea, più di due lingue.

La Facoltà dispone di un aggiornato Laboratorio linguistico e informatico, ubicato presso la Sede dell'Albergo dei Poveri.

Presso la Facoltà esistono un Servizio Tutorato ed un Servizio Disabili

Presso la Facoltà è attivato un "Polo europeo di eccellenza Jean Monnet".

Nell'a.a. 2004/2005 la Facoltà attiverà i seguenti Corsi di Perfezionamento e Master:

Corsi di perfezionamento in:

1) Cooperazione economica, politica e sociale allo sviluppo

Fornisce una formazione di livello avanzato ad operatori della cooperazione allo sviluppo. Il corso è finalizzato alla formazione di specifiche figure professionali destinate all'inserimento in organismi pubblici e privati che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo.

Durante il corso verranno impartiti i seguenti insegnamenti:

Modalità di sviluppo dell'economia internazionale e dell'economia del PVS. Globalizzazione economica e finanziaria. Geografia dello sviluppo. Diritto internazionale, organizzazioni internazionali, aspetti normativi delle cooperazioni. Cultura dello sviluppo: rapporto sullo sviluppo umano. Sociologia e antropologia delle relazioni internazionali e interetniche. Le istituzioni nei PVS e nei Paesi in via di transizione. Le trasformazioni politiche dei PVS. La tutela dei diritti dell'uomo e dei popoli. Cooperazione internazionale allo sviluppo. Cooperazione tecnica e trasferimenti di tecnologia. Analisi dei progetti di sviluppo. La cooperazione ligure allo sviluppo.

2) Studi europei

Attraverso un approccio multidisciplinare, il corso mira ad affinare professionalità rivolte ad operare in imprese, enti di consulenza e di ricerca, amministrazioni pubbliche e private ed istituzioni pubbliche italiane ed estere con specifico riguardo ai rapporti con l'Unione Europea e con gli enti ad essa collegati. Il corso si propone altresì come strumento di approfondimento ed aggiornamento del personale docente delle scuole medie superiori, in relazione alle problematiche comunitarie e alla formazione di una coscienza europea.

Durante il corso verranno impartiti i seguenti insegnamenti:

Storia dell'idea di Europa e dell'integrazione europea. Istituzioni e politiche comunitarie. Il pensiero politico e l'Europa. Processi economici e integrazione europea. Istituzioni e vita politica dei Paesi europei. Stage.

Master in:

Management culturale internazionale.

Prestigioso master di alto profilo internazionale, attivato in collaborazione con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, con il Centro di Formazione Permanente dell'Università "Perform" e con il **Ministero degli Affari Esteri**. La docenza sarà in larga misura affidata a noti protagonisti ed esperti del mondo culturale ed artistico europeo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina web www.perform.unige.it

E' infine in via di perfezionamento un Master di 1° livello in "**Amministrazione ed economia pubblica**", attivato in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza.

Percorsi formativi della Facoltà

CORSI DI LAUREA

Classe	Corso di	Curricula
19	1. AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	
	<i>curriculum</i>	Amministrazione Pubblica
	<i>curriculum</i>	Gestione Delle Organizzazioni Complesse
15	2. SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	
	<i>curriculum</i>	Cooperazione Internazionale e Politiche Dello Sviluppo
	<i>curriculum</i>	Economia e Finanza Internazionale
	<i>curriculum</i>	Organizzazione e Relazioni Internazionali
	<i>curriculum</i>	Studi Europei
15	3. SCIENZE POLITICHE	
	<i>curriculum</i>	Cultura e comunicazione politica
	<i>curriculum</i>	Economia, finanza e politica
	<i>curriculum</i>	Giornalismo politico, economico e sociale
	<i>curriculum</i>	Politiche Sociali e Ricerca Sociale
	<i>curriculum</i>	Diritto e politica

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

71/S	1. SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
60/S	2. SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
70/S	3. SCIENZE POLITICHE

Corsi quadriennali disattivati

CORSI DI LAUREA

Scienze Internazionali e Diplomatiche
Scienze Politiche

CORPO DOCENTE DELLA FACOLTÀ*

Professori ordinari e straordinari

Armaroli Paolo
Balduzzi Renato
Bonanni Massimo
Casale Giuseppe
De Angelis Lorenzo
Falchi Pellegrini Maria Antonietta
Gardino Carli Adriana
Giovannelli Adriano
Lazzarino Del Grosso Anna Maria
Munari Francesco
Pepe Fernanda
Pittaluga Giovanni Battista
Pittaluga Maria Giuseppina
Praussello Franco
Segre Sandro
Sola Giorgio
Varnier Giovanni Battista
Veneruso Danilo

Professori associati

Anteghini Alessandra
Baldi Rita
Bottaro Palumbo Maria Grazia
Canepa Aristide
Capacci Alberto
Ferrari Marco
Fontana Antonio
Gandullia Luca
Maiello Adele
Mantelli Roberto
Mignone Andrea
Milan Marina
Monti Bragadin Stefano
Preda Daniela
Rossello Carlo
Rubboli Massimo
Vignoli Giulio

Ricercatori e Assistenti Ordinari

Alinovi Sergio
Basola Gianmarco
Bolognini Bruno
Cama Giampiero
Carlini Giuliano
Carpani Daniela
Cella Paola

Costa Maria Bernardetta
De Sanctis Alberto
Delfino Susanna
Galliano Gabriella
Magarò Patrizia
Maione Valeria
Massa Agostino
Mignone Anna Maria
Orlandi Maria Angela
Pampaloni Carla
Pennisi Giuliano
Pesce Isabella
Repetti Renzo
Sabatino Rossana
Seghezza Elena
Tonizzi Elisabetta
Venturino Fulvio
Verardo Giovanna
Vipiana Patrizia

Professori incaricati

Siconolfi Paolo

Lettori

Maire McHugh (Lingua inglese)

Valerie Ozza (Lingua francese)

* Il presente elenco non comprende i professori supplenti esterni alla Facoltà e i docenti a contratto (spesso personalità prestigiose del mondo dell'economia, delle istituzioni nazionali e comunitarie, dei media, della diplomazia e dell'alta amministrazione).

La Facoltà di Scienze Politiche ha istituito un corso annuale di **Istituzioni di Diritto Pubblico** cui - se lo vorranno - potranno accedere (previa iscrizione presso lo sportello dello studente) stranieri iscritti a qualunque laurea triennale della Facoltà.

Corso di laurea in

AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (classe 19)

1.1 scheda informativa

1.2 piani di studio

1.1 scheda informativa

sede didattica GENOVA

CLASSE DELLE LAUREE IN: Classe delle lauree in scienze dell'amministrazione
Presidente del Consiglio di Prof.ssa Fernanda PEPE
corso di laurea triennale

Durata triennale

indirizzo web <http://www.scpol.unige.it>

Esame per l'accesso

Se si numero posti:

Verifica delle conoscenze Verifica della conoscenza di base di una lingua dell' U.E.

Finalità e obiettivi formativi

Il corso di laurea in Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane mira a formare personale qualificato, a livello funzionale e direttivo, per le amministrazioni pubbliche e per le organizzazioni complesse del settore privato, anche tramite un rapporto di confronto e collaborazione con amministrazioni pubbliche centrali o locali e con imprese operanti sul territorio, ai fini dell'individuazione di concrete esigenze formative via via emergenti e di un'offerta formativa adeguata anche ai bisogni di formazione di chi già opera all'interno delle amministrazioni pubbliche e private. Tali specifiche competenze si innesteranno su una base di conoscenze, di metodo e di contenuto culturale, tali da consentire di confrontarsi con la complessa realtà del fenomeno amministrativo, relativamente alle dinamiche interne ed esterne ad esso ed ai suoi aspetti strutturali. Organizzativi e gestionali, in una dimensione allargata al quadro europeo. Il necessario approccio multidisciplinare, del resto caratterizzante in generale la Facoltà, mira pertanto, sia nella formazione di base, sia in quella specifica, ad una formazione insieme storica, giuridica, economica, politico istituzionale, organizzativo-gestionale. Dopo un'ampia base di conoscenze comuni è prevista la scelta tra due diversi percorsi, volti alla formazione sia in area pubblica sia in area privata, finalizzati a fornire gli strumenti necessari per un adeguato confronto con i fenomeni innovativi in atto e per il perseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza, nel settore organizzativo e in quello gestionale. Particolare attenzione sarà dedicata ad una formazione insieme teorica e professionalizzante: sono obbligatoriamente previste attività di stage, la conoscenza di almeno una lingua europea e di abilità informatiche, per cui saranno forniti necessari supporti.

1.2 piani di studio

Corso di laurea in AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE

1) Curriculum “Amministrazione pubblica”

L'insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego in ogni settore della Pubblica Amministrazione e nelle organizzazioni complesse, sia a livello internazionale e nazionale, sia a livello di enti locali e regionali, con funzioni direttive, di consulenza, organizzative e gestionali, in particolare là dove siano richieste specifiche competenze in tema di innovazione amministrativa

I anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 57</i>
Sociologia (1° semestre)	9
Economia politica (2° semestre)	8
Storia moderna (1° semestre)	4
Storia contemporanea (1° semestre)	4
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8
Scienza dell'amministrazione (2° semestre)	4
Lingua straniera (annuale) **	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8
Informatica applicata (1° semestre)	4
Prova di lingua (di accesso)	-

II anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 61</i>
Politica economica (1° semestre)	4
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	4
Scienza politica (1° semestre)	8
Sociologia dell'amministrazione (2° semestre) (Mod A: Struttura e dinamiche delle burocrazie) (Mod B: Innovazione e valutazione delle pubbliche amministrazioni)	7
Diritto privato (1° semestre)	4
Diritto del lavoro (2° semestre)	4
Storia delle istituzioni politiche: (2° semestre) (Mod. A Storia costituzionale) (Mod. B Storia dello Stato Italiano)	8
Diritto internazionale a (1° semestre)	1
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Attività a scelta dello studente	12***
Sociologia dei processi culturali (2° semestre)	1

a) E' consigliata la preventiva frequenza del corso di "Diritto dell'Unione Europea"
 III anno

Attività formative	Crediti 62
Statistica per la valutazione dei servizi (1° semestre)	4
Statistica sociale (2° semestre)	4
Economia e gestione della pubblica amministrazione (2° semestre) (Mod. A: Controllo di gestione) (Mod. B: Politica della spesa)	8
Psicologia del lavoro (1° semestre)	4
Economia pubblica e contabilità di Stato e degli enti pubblici (2° semestre)	8
Diritto amministrativo (1° semestre)	8
Storia dell'amministrazione pubblica (1° semestre)	4
Diritto regionale e degli enti locali (2° semestre)	4
Tirocini	9
Prova finale	9

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studio del 2° anno di corso. Può comunque indicare la scelta, rivedibile al 2° anno, già al momento della presentazione del piano di studio del 1° anno.

E' possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

**A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco

*** Uno o più insegnamenti ivi compresa l'eventuale 2° lingua straniera per 8 CFU e informatica applicata corso avanzato per 4 CFU e/o, in alternativa totale o parziale, stage facoltativi o esperienze lavorative specifiche o seminari monodisciplinari o interdisciplinari.

Corso di laurea in
 AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE

2) Curriculum "Gestione delle organizzazioni complesse"

L'insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego con funzioni di consulenza, operative e gestionali nelle organizzazioni complesse (imprese, aziende pubbliche e private, organizzazioni no-profit, agenzie del mercato del lavoro, sindacati e associazioni di interessi economici), in particolare nel settore della gestione e sviluppo delle risorse umane. I anno (comune a tutti i curricula)

Attività formative	Crediti 57
Sociologia (1° semestre)	9
Economia politica (2° semestre)	8
Storia moderna (1° semestre)	4
Storia contemporanea (1° semestre)	4
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8
Scienza dell'amministrazione (2° semestre)	4
Lingua straniera (annuale) **	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8
Informatica applicata (1° semestre)	4
Prova di lingua (di accesso)	-

II anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 61
Politica economica (1° semestre)	4
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	4
Scienza politica (1° semestre)	8
Sociologia dell'amministrazione (2° semestre)	7
(Mod A: Struttura e dinamiche delle burocrazie)	
(Mod B: Innovazione e valutazione delle pubbliche amministrazioni)	
Diritto privato (1° semestre)	4
Diritto del lavoro (2° semestre)	4
Storia delle istituzioni politiche: (2° semestre)	8
(Mod. A Storia costituzionale)	
(Mod. B Storia dello Stato Italiano)	
Diritto internazionale a (1° semestre)	1
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Attività a scelta dello studente	12***
Sociologia dei processi culturali (2° semestre)	1

a E' consigliata la preventiva frequenza del corso di "Diritto dell'Unione Europea"

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 62
Statistica per la valutazione dei servizi (1° semestre)	4
Statistica sociale (2° semestre)	4
Economia e gestione della pubblica amministrazione (2° semestre)	8
(Mod. A: Controllo di gestione) (Mod. B: Politica della spesa)	
Diritto commerciale (1° semestre)	4
Metodologia della ricerca sociale (2° semestre)	8
Sociologia dei processi economici e del lavoro	8
(mod. A: Sociologia economica)	
(mod. B: Formazione e politiche delle risorse umane)	4
Storia delle relazioni industriali (1° semestre)	4
Economia aziendale (2° semestre)	4
Tirocini	9
Prova finale	9

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studio del 2° anno di corso. Può comunque indicare la scelta, rivedibile al 2° anno, già al momento della presentazione del piano di studio del 1° anno.

E' possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente.

** A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco

*** Uno o più insegnamenti ivi compresa l'eventuale 2° lingua straniera per 8 CFU e informatica applicata corso avanzato per 4 CFU e/o, in alternativa totale o parziale, stage facoltativi o esperienze lavorative specifiche o seminariali monodisciplinari o interdisciplinari.

**Corso di laurea specialistica in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(classe 71/S)**

2.1 scheda informativa

2.2 piani di studio

1.1	scheda informativa
sede didattica	GENOVA
CLASSE DELLE LAUREE IN:	Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni
Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica	Prof. ssa Fernanda PEPE
Durata	biennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it
Esame per l'accesso	no
Verifica delle conoscenze	no

Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Scienze delle amministrazioni pubbliche intende fornire una formazione di livello avanzato a carattere peculiarmente interdisciplinare, adeguato a fornire una visione globale dei fenomeni attraverso la padronanza di strumenti metodologici e tecnico-culturali specifici necessari per operare con efficacia ed efficienza, a livelli di elevata responsabilità e con flessibilità e capacità innovative, all'interno delle amministrazioni pubbliche.

Considerando in particolare i nuovi bisogni e i nuovi compiti delle amministrazioni pubbliche, orientate sempre più ad una gestione di tipo aziendalistico, ed alla adozione di inedite modalità organizzative e di rapporto con i cittadini, con le aggregazioni presenti nella società civile e con le imprese, la formazione sarà volta a far acquisire:

-avanzate conoscenze e competenze economico-gestionali (con particolare riguardo alle politiche strutturali dell'Unione europea, alla finanza regionale e degli enti locali, all'economia del lavoro), politico-istituzionali (con particolare riguardo alla formazione e

alle politiche delle risorse umane, al governo locale, alla comunicazione istituzionale e alla storia dell'amministrazione pubblica), giuridiche (con particolare riguardo alle tecniche della normazione, al diritto dell'ambiente, al diritto commerciale e dell'economia);

-approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo e del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private e in particolare del governo locale;

-professionalità adeguate alla promozione di attività di progettazione e implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni;

-capacità di management in ambito pubblico e privato, anche attraverso l'acquisizione di metodologie adeguate a progettare e dirigere l'innovazione;

-capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

-professionalità in grado di gestire le risorse umane, tecnologiche e organizzative nonché le politiche di pari opportunità.

Ai fini indicati il Corso di laurea prevede inoltre:

attività finalizzate ad acquisire conoscenze di sistemi informativi ed informatici (con particolare riguardo ai sistemi di elaborazione informatica);

attività esterne di stage presso organizzazioni pubbliche, nazionali ed estere.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non potrà essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

2.2 piani di studio

Corso di laurea specialistica in SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (71/S)

I anno

	Crediti 60
Finanza regionale e locale (2° semestre)	4
Economia applicata (2° semestre)	4
Oppure	
Economia aziendale (2° semestre)	4
Governo locale (2° semestre)	8
(Mod. A: Istituzioni e attori del governo locale)	
(Mod. B: Governo locale e rapporti centro-periferia)	
Scienza dell'amministrazione II (1° semestre)	8
(Mod. A: I processi decisionali nel sistema amministrativo)	
(Mod. B: La qualità nella pubblica amministrazione)	
Oppure	
Sociologia dei processi economici e del lavoro (1° semestre)	8
(mod. A: Sociologia economica)	
(mod. B: Formazione e politiche delle risorse umane)	
Diritto del lavoro II (2° semestre)	8
(Mod. A: Il rapporto di lavoro pubblico)	
(Mod. B: Il diritto della sicurezza del lavoro)	
Comunicazione istituzionale (1° semestre)	4
Diritto commerciale (1° semestre)	8
(Mod. A. L'impresa) (Mod. B: La società)	
Attività a scelta dello studente	8
Prova finale	8

II anno (Attivazione a.a. 2005/2006)

	Crediti 60
Politica economica	4
Tecniche della normazione	8
Diritto amministrativo speciale	4
Storia dell'amministrazione pubblica II	4
Sistemi di elaborazione delle informazioni	4
Lingua straniera (seconda lingua)	8
Attività a scelta dello studente	8
Altre attività	6
Prova finale	14

**Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
(classe 15)**

3.1 scheda informativa

3.2 piani di studio

3.1 scheda informativa

sede didattica	GENOVA
CLASSE DELLE LAUREE IN:	Classe delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali
Presidente del Consiglio di corso di laurea triennale	Prof.ssa Adriana GARDINO
Durata	triennale
indirizzo web	http://www.scpol.unige.it/didattica/sid3/
Esame per l'accesso	
Se sì numero posti:	
Verifica delle conoscenze	Verifica della conoscenza di base di una lingua dell' U.E.

Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, nei suoi diversi percorsi formativi, offre la possibilità di acquisire conoscenze metodologiche, culturali e professionali a carattere interdisciplinare, ed in particolare giuridico, economico, politologico, sociologico e storico, riguardanti le società contemporanee, con specifico approfondimento delle problematiche di rilievo internazionalistico ed europeo. In quest'ottica i diversi *curricula* consentono al laureato di appropriarsi di conoscenze interdisciplinari funzionali alla programmazione e realizzazione di strategie operative complesse in contesti di attività internazionale, e comportano l'acquisizione dei metodi della ricerca empirica nei campi politologico, sociologico, statistico, economico (approfonditi in misura differenziata, nei diversi percorsi), in vista del loro impiego operativo sia nelle attività a dimensione internazionale o europea facenti capo al settore pubblico, sia in quelle del settore privato. Tra gli obiettivi formativi del Corso vi è poi quello di fornire gli strumenti critici e tecnici per un'analisi degli aspetti storici, economici, giuridici e sociali del processo di integrazione europea, nonché dei processi di globalizzazione e dei loro nessi con i problemi dello sviluppo mondiale. Nel quadro di tale caratterizzazione internazionale e nel contesto della crescente integrazione europea, l'obiettivo del corso di laurea è quello di consentire ai laureati l'accesso all'impiego e ad attività di consulenza in enti e organismi internazionali ed europei, in strutture diplomatiche, in imprese, servizi, amministrazioni pubbliche e uffici che sviluppino attività nel quadro delle istituzioni e regolamentazioni comunitarie, o attività di rilievo internazionale e di cooperazione allo sviluppo, all'interno di organizzazioni non governative e/o appartenenti al terzo settore.

Il corso preparerà inoltre allo svolgimento di attività pubblicistica, di relazioni pubbliche, di studio e consulenza in settori specificamente concernenti i rapporti comunitari, le organizzazioni e lo scenario internazionali, i paesi in via di sviluppo.

In relazione a tali obiettivi i diversi percorsi formativi e i relativi *curricula* comprendono attività propedeutiche all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico, con l'intento di valorizzare l'apprendimento di professionalità specifiche valevoli nei settori del mondo del lavoro nei quali imprese, enti od organizzazioni ricercino competenze e conoscenze di carattere interdisciplinare ed internazionalistico. Quindi, ampio spazio è dato agli studi e agli approfondimenti di carattere internazionalistico e comparatistico, così come alle lingue dell'Unione europea, la cui buona conoscenza, scritta e parlata, è richiesta per almeno due di esse. Nella medesima prospettiva, la possibilità di svolgere stage e tirocini in imprese, enti e istituzioni durante il periodo di studi permette l'acquisizione di ulteriori conoscenze e crediti, adeguatamente valorizzati nei singoli percorsi formativi.

3.2 piani di studio

Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

1) Curriculum “Cooperazione internazionale e politiche dello sviluppo”

L'insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: attività di rilievo internazionale e di cooperazione allo sviluppo, all'interno di organizzazioni non governative e/o del terzo settore, di enti e amministrazioni pubbliche, carriere internazionali nel settore della cooperazione, attività nel settore dell'imprenditoria privata operante in paesi in via di sviluppo.

I anno a.a. 2004/2005

(comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (1° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60</i>
Diritto internazionale (1° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (1° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Sociologia delle relazioni etniche (1° semestre)	8	
Politica comparata (2° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Economia dello sviluppo (2° semestre)	8
Economia internazionale (1° semestre)	8
Sociologia dello sviluppo (2° semestre)	4
Relazioni internazionali (2° semestre)	4
Storia dell'Africa (2° semestre)	4
oppure	4
Storia dell'Asia (2° semestre)	
oppure	
Storia dell' America latina (1° semestre)	4
Filosofia delle scienze sociali (2° semestre)	
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

2) Curriculum “Economia e finanza internazionali”

L’insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: carriere diplomatiche e consolari, impiego nelle istituzioni internazionali ed europee o nelle organizzazioni pubbliche o private che richiedono approfondite conoscenze dell’economia e della finanza internazionali; impieghi direttivi e nei servizi studi delle banche e delle grandi imprese.

I anno a.a. 2004/2005 (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (1° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60</i>
Relazioni internazionali (2° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (1° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Economia pubblica (2° semestre)	8	
Sociologia delle relazioni internazionali (1° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Filosofia delle scienze sociali (2° semestre)	4
Economia internazionale (1° semestre)	8
Storia economica (1° semestre)	4
Economia dello sviluppo (2° semestre)	4
Diritto internazionale (1° semestre)	8
Sociologia delle relazioni etniche (1° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	
Informatica applicata avanzata	4
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

Corso di laurea in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

3) Curriculum “Organizzazioni e relazioni internazionali”

L’insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: carriere internazionali, comunitaria, carriere nelle amministrazioni del Ministero degli Esteri, nelle amministrazioni pubbliche che si occupano di rapporti internazionali, giornalismo internazionale.

I anno a.a. 2004/2005 (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8
Lingua straniera A* (annuale)	8
Sociologia (1° semestre)	8
Storia moderna (1° semestre)	8
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	8
Economia politica (2° semestre)	8
Informatica applicata (1° semestre)	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8
Storia contemporanea (1° semestre)	8
Scienza politica (2° semestre)	8
Politica economica (1° semestre)	8
Lingua straniera B* (annuale)	8
Politica comparata (2° semestre)	8
Storia delle relazioni internazionali (1° semestre)	8
Storia dell’Africa (2° semestre)	4
Oppure	
Storia dell’Asia (2° semestre)	
oppure	
Storia delle Americhe (1° semestre)	
oppure	
Storia dell’America del Nord (2° semestre)	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Organizzazione internazionale (2° semestre)	8
Economia internazionale (1° semestre)	4
Diritto internazionale (1° semestre)	4
Filosofia delle scienze sociali (2° semestre)	4
Economia dello sviluppo (2° semestre)	4
Sociologia delle relazioni etniche (1° semestre)	4
Sociologia delle relazioni internazionali (1° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	
Informatica applicata avanzata	4
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento della presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

4) Curriculum “Studi europei”

L’insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: carriere negli organi comunitari e presso gli uffici dell’Unione Europea, imprese, enti di consulenza e di ricerca, amministrazioni pubbliche e private, istituzioni pubbliche italiane ed estere, con particolare riguardo ai rapporti dell’Unione Europea e con gli enti ad essa collegati: uffici studi e attività pubblicistica specificatamente concernenti la realtà e le politiche dell’Unione Europea.

I anno a.a 2004/2005 (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (1° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (1° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (2° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60</i>
Diritto internazionale (1° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (1° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Storia dell’Europa orientale (2° semestre)	8	
Sistemi fiscali comparati (2° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	8
Storia e politica dell'integrazione europea (2° semestre)	8
Filosofia delle scienze sociali (2° semestre)	4
Economia dell'integrazione europea (2° semestre)	4
Politica comparata (2° semestre)	8
Sociologia politica (2° semestre)	4
Sociologia delle relazioni etniche (1° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	
Informatica applicata avanzata	4
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà.

**Corso di laurea specialistica in
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
(classe 60/S)**

4.1 scheda informativa

4.2 piani di studio

4.1 scheda informativa

sede didattica	GENOVA
CLASSE DELLE LAUREE IN:	Classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali
Presidente del Consiglio di Corso di laurea specialistica	Prof. ssa Adriana GARDINO
Durata	biennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it
Esame per l'accesso	no
Verifica delle conoscenze	no

Finalità e obiettivi formativi

Il corso di laurea specialistico in “Relazioni Internazionali” intende fornire conoscenze di livello avanzato, metodologiche, culturali e professionali, nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici, e sociali.

Quanto sopra al fine di permettere al discente per l' acquisizione delle competenze necessarie per ideare, predisporre, realizzare ovvero monitorare progetti e/o fenomeni complessi inerenti alla sfera internazionale e sovranazionale.

Ai fini che precedono, i laureati del Corso devono:

- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologia, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Il percorso formativo del Corso di laurea specialistica prevede quindi :

- a) contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni, imprese ed enti pubblici o privati, nazionali o internazionali con compiti di elaborazione di progetti, gestione organizzativa interna, relazioni esterne, svolgimento di funzioni direttive nell'ambito delle amministrazioni e organizzazioni poc' anzi accennate;
- b) l'accertamento delle abilità informatiche;
- c) in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

Il tempo riservato alle studio o alle altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

4.2 piani di studio

Corso di laurea specialistica in SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (60/S)

DI BASE		
ECONOMICO	INSEGNAMENTO	CFU
24 CFU		
M-GGR/02	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA 2° sem	8
SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA 2° sem	8
SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA 1° sem	8
GIURIDICO		
28 CFU		
IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO 1° sem	8
IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO 2° sem	8
IUS 13	TUTELA DEI DIRITTI UMANI 2° sem	4
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 1° sem	8
IUS/21	SISTEMI DI GOVERNO NEI PAESI EUROPEI 2° sem	4
POLITOLOGICO		
8 CFU		
SPS/04	SCIENZA POLITICA 2° sem	8
SOCIOLOGICO		
16 CFU		
SPS/07	SOCIOLOGIA 1° sem	8
	INSEGNAMENTO	CFU
SPS/08	SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE 1° sem	4+4
SPS/11	SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1° sem	4
STORICO		
40 CFU		
M-STO/02	STORIA MODERNA 1° sem	8
M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA 1° sem	8

SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE 2° sem	8
M-STO/03	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE 2° sem	8
M-STO/04	STORIA DEL GIORNALISMO 1° sem	8
SECS-P/12	STORIA ECONOMICA 1° sem	4
SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 2° sem	8
SPS/05	STORIA DELL'AMERICA DEL NORD 2° sem	4
SPS/05	STORIA DELL'AMERICA LATINA 1° sem	4
SPS/05	STORIA DELLE AMERICHE 1° sem	4
SPS/06	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1° sem	8
SPS/13	STORIA DELL'AFRICA 2° sem	4
SPS/14	STORIA DELL'ASIA 1° sem	4
CARATTERIZZANTI		
ECONOMICO-POLITICO		
24CFU		
SECS-P/02	ECONOMIA INTERNAZIONALE 1° sem	4+4
SECS-P/01	ECONOMIA MONETARIA 2° sem	4
SECS-P/02	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA 2° sem	4+4
SECS-P/03	ECONOMIA PUBBLICA 2° sem	8
SECS-P/03	SISTEMI FISCALI COMPARATI 2° sem	4
SECS-P/06	ECONOMIA DELLO SVILUPPO 2° sem	4+4
GIURIDICO		
16CFU		
ISU/13	DIRITTO INTERNAZIONALE 1° sem	4+4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE 2° sem	8
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA 2° sem	8
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II 2°sem	8
POLITICO-SOCIALI		
12 CFU		
SPS/11	SOCIOLOGIA POLITICA 2° sem	4+4
SPS/11	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO 2° sem	4
POLITOLOGICHE		
16 CFU		
SPS/01	FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI 2° sem	4
SPS/04	POLITICA COMPARATA 2° sem	4+4
SPS/04	RELAZIONI INTERNAZIONALI 2° sem	4+4
STORICO-POLITICHE		
8 CFU		
M-STO/02	SISTEMI E RELAZIONI DEGLI STATI NELL'ETA' MODERNA 1° semestre	8
M-STO/04	STORIA INTERNAZIONALE IN ETA'	8

	CONTEMPORANEA 2° semestre	
SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE INTERNAZIONALISTICHE 2° semestre	4+4
SPS/06	STORIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA 2° sem	8
	AFFINI	
	GIURIDICHE	
	8CFU	
IUS/11	STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA 1° semestre	8
	LINGUISTICHE	
	32 CFU	
L-LIN/04	LINGUA FRANCESE annuale	8
L-LIN/04	LINGUA FRANCESE II annuale	
L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA annuale	8
L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA II annuale	8
L-LIN/012	LINGUA INGLESE annuale	8
L-LIN/012	LINGUA INGLESE II annuale	8
L-LIN/014	LINGUA TEDESCA annuale	8
L-LIN/014	LINGUA TEDESCA II annuale	8
	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	
Di cui 12 CFU già presenti nella triennale	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	16
Di cui 7 CFU già presenti nella triennale	ALRE ATTIVITA'	16
Di cui 9 CFU già presenti nella triennale	PROVA FINALE	36

**Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE
(classe 15)**

5.1 scheda informativa

5.2 piani di studio

5.1 scheda informativa

sede didattica	Genova
CLASSE DELLE LAUREE IN:	Classe delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali
Presidente del Consiglio di corso di laurea triennale	Prof. Giuseppe CASALE
Durata	triennale
Indirizzo web	http://www.scpol.unige.it/didattica/sp3/
Esame per l'accesso	
Se sì numero posti:	
Verifica delle conoscenze	Verifica della conoscenza di base di una lingua dell'UE

Finalità e obiettivi formativi

Il corso, che costituisce una trasformazione innovativa del preesistente Corso di laurea avente la stessa denominazione, persegue i seguenti Obiettivi formativi:

Il Corso di laurea in Scienze politiche intende fornire una formazione a carattere interdisciplinare, aperta e polivalente, specificamente rivolta alla lettura critica delle dinamiche politiche, economiche e sociali dei diversi contesti operativi e all'acquisizione di capacità di intervento gestionale, organizzativo, di programmazione, relazione e comunicazione in ambito pubblico e privato, nei settori del governo e dell'amministrazione, della finanza, della comunicazione, dei servizi e dell'impresa. In relazione a tali obiettivi formativi il Corso offre un ventaglio di curricula che, accanto ad un solido tronco di attività formative comuni, di base e caratterizzanti, comprendono attività formative rivolte all'acquisizione di specifiche professionalità orientate sia ai diversi e molteplici sbocchi lavorativi già oggi propri del laureato in Scienze Politiche, sia agli sbocchi "nuovi" via via individuabili nel contesto locale, nazionale, comunitario, internazionale.

I laureati nel Corso di laurea in Scienze politiche devono, conseguentemente,

- possedere conoscenze, sia metodologiche, sia culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori storico, giuridico, economico, politologico e sociologico, idonee a valutare e a gestire le problematiche pubbliche e private proprie della società contemporanea, nonché le politiche delle pari opportunità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e realizzare strategie operative complesse;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca giuridica, politologia, sociologica, statistica, economica, storica, nonché del metodo comparativo, tale da consentire un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato;
- possedere un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati nel corso di laurea in Scienze politiche svolgeranno attività professionali in una pluralità di ambiti occupazionali, quali:

- impiego in ogni settore della Pubblica Amministrazione, sia a livello nazionale, sia a livello di enti locali e particolarmente a livello regionale;
- impiego quali quadri intermedi degli organi costituzionali e delle Autorità indipendenti;
- impiego in settori economici della Pubblica Amministrazione, di enti pubblici e privati, presso istituti bancari e società assicurative;
- carriere amministrative in enti e aziende private;
- attività nelle organizzazioni politiche e sindacali;
- impiego in servizi di documentazione, di biblioteca e di archivio di organi dello Stato e di enti pubblici e privati;
- progettazione studio e ricerca, direzione dell'intervento nei settori sociali ed economici e impiego operativo negli stessi, con riferimento anche al settore delle attività non-profit;
- attività nel campo della comunicazione (uffici stampa, giornalismo anche radiofonico e televisivo, assistenza e consulenza a soggetti politici e personalità pubbliche, comunicazione elettronica), delle pubbliche relazioni, dell'editoria specializzata;
- imprenditoria e lavoro professionale autonomo, specie nei settori più innovativi, quali quelli legati alla new economy e alle nuove forme della comunicazione globale.

5.2 piani di studio

Corso di laurea in
SCIENZE POLITICHE

1) Curriculum “Cultura e comunicazione politica”

L’insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: attività nelle organizzazioni politiche e sindacali, attività nel campo della comunicazione politica (in particolare assistenza e consulenza a soggetti politici e personalità pubbliche), degli uffici studi politici, del marketing politico, delle pubbliche relazioni, dell’editoria specializzata, impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

I anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (2° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (2° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (1° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60</i>
Statistica (1° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (2° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Analisi del linguaggio politico (1° semestre)	8	
Comunicazione politica (1° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Diritto dell'Unione Europea (1° semestre)	4
Oppure	
Diritto pubblico comparato (1° semestre)	
Storia delle istituzioni politiche (2° semestre)	4
Storia del pensiero politico contemporaneo (1° semestre)	4
Scienza delle finanze (2° semestre)	8
Sociologia dei processi culturali (2° semestre)	8
Oppure	
Sociologia della comunicazione (2° semestre)	
Diritto del lavoro e della previdenza sociale (2° semestre)	4
Sistema politico italiano (2° semestre)	8
Oppure	
Partiti politici e gruppi di pressione (1° semestre)	
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo}	4
o Informatica applicata avanzata	
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà

2) Curriculum “Economia, finanza e politica”

L’insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego in settori economici della Pubblica Amministrazione, di enti pubblici e privati, presso istituti bancari, società assicurative, società di intermediazione finanziaria, imprenditoria e lavoro professionale autonomo.

I anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 56
Istituzioni di diritto pubblico (2° semestre)	8
Lingua straniera A* (annuale)	8
Sociologia (2° semestre)	8
Storia moderna (1° semestre)	8
Storia delle dottrine politiche (1° semestre)	8
Economia politica (2° semestre)	8
Informatica applicata (1° semestre)	4
Prova di lingua (di accesso)	4

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 60
Statistica (1° semestre)	8
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8
Storia contemporanea (2° semestre)	8
Scienza politica (2° semestre)	8
Politica economica (1° semestre)	8
Lingua straniera B** (annuale)	8
Scienza delle finanze (2° semestre)	8
Metodologia della ricerca sociale (2° semestre)	4

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i> 64
Contabilità degli Enti pubblici (2° semestre)	8
Storia economica (1° semestre)	8
Scienza dell'amministrazione (2° semestre)	4
Economia monetaria (2° semestre)	4
Economia pubblica (2° semestre)	4
Economia aziendale (2° semestre)	4
Diritto del lavoro e della previdenza sociale (2° semestre)	4
Sociologia economica (1° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà

3) Curriculum “Giornalismo politico, economico e sociale”

Fermo restando che l’accesso alla professione giornalistica è definito dalla normativa e dai requisiti stabiliti dall’Ordine dei Giornalisti, che l’aspirante giornalista dovrà comunque rispettare, le attività formative previste dal curriculum intendono fornire una preparazione di base utile per il lavoro presso uffici stampa, presso agenzie di comunicazione e di informazione, anche elettronica, nonché nel campo del giornalismo, anche radiofonico e televisivo, con particolare riferimento alla trattazione di notizie e di argomenti di carattere politico, economico e sociale.

I anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (2° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (2° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (1° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60</i>
Statistica (1° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (2° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Sociologia della comunicazione (2° semestre)	8	
Comunicazione politica (1° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
Diritto delle comunicazioni di massa (2° semestre)	4
Economia pubblica (2° semestre)	4
Diritto parlamentare (2° semestre)	4
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico (1° semestre)	8
Analisi del linguaggio politico (1° semestre)	4
Storia del giornalismo (1° semestre)	8
Diritto del lavoro e della previdenza sociale (2° semestre)	4
Storia delle istituzioni politiche (2° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà

4) Curriculum “Politiche sociali e ricerca sociale”

L'insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impiego nel campo della progettazione, gestione e conduzione dell'intervento sociale, con riferimento anche al settore delle attività no-profit e delle pari opportunità; impiego in uffici studi e ricerca in ambito sociologico, attività autonoma di ricerca in campo socio-economico.

I anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (2° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (2° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (1° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60*</i>
Statistica (1° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (2° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Metodologia della ricerca sociale (2° semestre)	8	
Sociologia delle relazioni etniche (1° semestre)	8	
Oppure	4	
Storia del pensiero sociologico (2° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
<i>Diritto dell' Unione Europea</i> (1° semestre)	4
Legislazione sociale (2° semestre)	4
Filosofia delle scienze sociali (2° semestre)	8
Oppure	
Politiche pubbliche (1° semestre)	
Sociologia economica (1° semestre)	8
Sociologia della comunicazione (2° semestre)	4
Sociologia politica (2° semestre)	4
Economia del lavoro (1° semestre)	4
Storia dell'amministrazione pubblica (2° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente***	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà

5) Curriculum "Diritto e politica"

L'insieme delle attività formative previste dal curriculum intende fornire una preparazione orientata ai seguenti sbocchi professionali specifici: impegno quali quadri degli organi costituzionali dello Stato e delle Autorità indipendenti, impiego in ogni settore dell'amministrazione dello Stato, delle Regioni e delle autonomie locali, carriere pubbliche in enti di svariata natura, attività nelle organizzazioni politiche e sindacali, attività di assistenza e consulenza a soggetti politici, organismi no-profit e personalità pubbliche.

I anno (comune a tutti i curricula)

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>56</i>
Istituzioni di diritto pubblico (2° semestre)	8	
Lingua straniera A* (annuale)	8	
Sociologia (2° semestre)	8	
Storia moderna (1° semestre)	8	
Storia delle dottrine politiche (1° semestre)	8	
Economia politica (2° semestre)	8	
Informatica applicata (1° semestre)	4	
Prova di lingua (di accesso)	4	

II anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti</i>	<i>60</i>
Statistica (1° semestre)	8	
Diritto costituzionale comparato ed europeo (2° semestre)	8	
Storia contemporanea (2° semestre)	8	
Scienza politica (2° semestre)	8	
Politica economica (1° semestre)	8	
Lingua straniera B* (annuale)	8	
Storia delle istituzioni politiche (2° semestre)	8	
Ordinamento regionale (2° semestre)	4	

III anno

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti 64</i>
Diritto pubblico comparato (1° semestre)	8
Filosofia politica (2° semestre)	8
Scienza delle finanze (2° semestre)	8
Sociologia dell'organizzazione (1° semestre)	4
Sociologia politica (2° semestre)	4
Diritto parlamentare (2° semestre)	4
Diritto internazionale (1° semestre)	4
Attività formative a scelta dello studente**	12
Ulteriori conoscenze linguistiche ^{ooo} o	4
Informatica applicata avanzata	
Altre attività #	3
Prova finale	5

* A scelta fra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco. – Per la seconda lingua è consentita inoltre la scelta fra i seguenti insegnamenti linguistici impartiti in altre Facoltà dell'Università di Genova: Lingua Araba, Lingua Russa, Lingue Scandinave.

Lo studente sarà tenuto a scegliere il curriculum al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso. Può in ogni caso indicare la scelta, comunque rivedibile al secondo anno, già al momento delle presentazione del piano di studio del primo anno.

** Uno o più insegnamenti e/o, in alternativa totale o parziale, stage, in ragione di 3 crediti per mese. È possibile anticipare in tutto o in parte i crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente

^{ooo} Allo studente che si accosti alla seconda lingua straniera come principiante si consiglia, dopo averne superato l'esame, di acquisire ulteriori 4 crediti in quella stessa lingua.

Stage o esperienze lavorative specifiche o seminari tra quelli offerti dalla Facoltà

Corso di laurea specialistica in SCIENZE POLITICHE (70/S)

6.1 scheda informativa

6.2 piani di studio

6.1 scheda informativa

sede didattica

Genova

CLASSE DELLE LAUREE IN: Classe delle lauree in scienze della politica

Presidente del Consiglio di
corso di laurea specialistica

Prof. Giuseppe CASALE

Durata

biennale

Indirizzo web

<http://www.scpol.unige.it>

Esame per l'accesso no

Se si numero posti: no

Finalità e obiettivi formativi

Il Corso di laurea specialistica in Scienze Politiche intende fornire una formazione di livello avanzato a carattere peculiarmente interdisciplinare, tale da consentire una capacità di lettura e un pieno dominio critico dei fenomeni e dei processi della vita sociale, politica, economica e istituzionale, grazie alla conoscenza dei loro diversi aspetti e condizionamenti, indagati secondo una prospettiva globale e in un quadro di riferimento comparatistico e internazionale. Detta formazione persegue lo scopo pratico di portare il discente a sapere elaborare in piena autonomia risposte progettuali adeguate e a porre in essere soluzioni operative originali, innovative ed efficaci in relazione alle istanze e ai problemi propri dei molteplici settori di intervento tipicamente aperti al laureato in Scienze Politiche: dalla conduzione e direzione di imprese pubbliche e private, alle attività relazionali e comunicative, dal funzionariato e dalla dirigenza nello stato e negli enti e organismi pubblici, ai diversi livelli, internazionale, europeo, nazionale e locale, all'amministrazione e gestione di banche, società, assicurazioni, alla gestione delle risorse umane, dalle attività pubblicistiche all'editoria e ai centri di ricerca specializzati, alle carriere politiche e sindacali.

Conseguentemente i laureati nel Corso di laurea specialistica in Scienze politiche devono:

-possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico;

-acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparatistica e internazionale e padroneggiare pienamente le metodologie della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;

-essere in grado di operare a livello tecnico-professionale in almeno un settore di applicazione nei campi professionali come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse;

-essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

-possedere abilità informatiche.

Ai fini indicati il Corso di laurea:

-prevede contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali:

-prevede modalità di accertamento delle abilità informatiche;

-prevede tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sopranazionali e internazionali.

Il tempo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

6.2 piani di studio

Corso di laurea specialistica in
SCIENZE POLITICHE (70/S)

DI BASE		
ECONOMICO	INSEGNAMENTO	CFU
16CFU		
SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA 2° semestre	8
SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA 1° semestre	8
GIURIDICO		
24CFU		
IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO 2° semestre	8
IUS\21	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO 2° semestre	8
IUS/01	DIRITTO PRIVATO 1° semestre	4+4
IUS/01	DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA semestre 2°	4
IUS/09	DOTTRINA DELLO STATO 2° semestre	4
POLITICO-SOCIALE		

32 CFU		
SPS/04	SCIENZA POLITICA 2°semestre	8
SPS/07	SOCIOLOGIA 2°semestre	8
SPS/01	FILOSOFIA POLITICA 2°semestre	8
SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI 2°semestre	8
SPS/08	TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO 1°semestre	8
SPS/08	SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE 1°semestre	4+4
SPS/08	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE 2°semestre	4+4
SPS/09	SOCIOLOGIA ECONOMICA 1°semestre	4+4
SPS/09	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE 1°semestre	4
SPS/11	SOCIOLOGIA POLITICA 2°semestre	4+4
SPS/11	COMUNICAZIONE POLITICA 1°semestre	4
STORICO		
24 CFU		
M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA 2°semestre	8
SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE 1°semestre	8
SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 2°semestre	4+4
SPS/03	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2°semestre	4
SPS/06	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1°semestre	8
SPS/06	STORIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA 2°semestre	8
CARATTERIZZANTI		
ECONOMICO		
16CFU		
M-GGR/02	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA 2° semestre	8
SECS-P/01	ECONOMIA MONETARIA 2°semestre	4
SECS-P/02	ECONOMIA INTERNAZIONALE 1°semestre	8
SECS-P/02	ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA 2°semestre	4
SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE 2°semestre	8
SECS-P/03	ECONOMIA PUBBLICA 2°semestre	4
SECS-P/06	ECONOMIA DEL LAVORO 1°semestre	4
SECS-P/12	STORIA ECONOMICA 2°semestre	8
GIURIDICO		
16		
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE 2°semestre	4

IUS/07	LEGISLAZIONE SOCIALE 2°semestre	4
IUS/08	DIRITTO PARLAMENTARE 2°semestre	4
IUS/08	ORDINAMENTO REGIONALE 2°semestre	4
IUS/08	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE 2° semestre	4
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO 1°semestre	8
IUS/10	CONTABILITA' DEGLI ENTI PUBBLICI 2°semestre	8
IUS/11	DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO 1° semestre	8
IUS/09	DIRITTO REGIONALE 1° SEMESTRE	
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE 1°semestre	4
IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 1°semestre	4+4
IUS/21	FONTI DEL DIRITTO NELL'ESPERIENZA COMPARATA 2° semestre	4
	POLITICO-SOCIALE 32 CFU	
SPS/01	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO 1°semestre	8
SPS/01	FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI 2°semestre	4+4
SPS/04	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE 2°semestre	4
SPS/04	PARTITI POLITICI E GRUPPI DI PRESSIONE 1°semestre	8
SPS/04	SISTEMA POLITICO ITALIANO 2°semestre	8
SPS/04	POLITICHE PUBBLICHE 1°semestre	8
SPS/07	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE 2°semestre	4+4
SPS/07	STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO 2°semestre	4
SPS/07	TEORIE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE 2° semestre	4
	STORICO 24CFU	
M-STO/02	STORIA MODERNA 1°semestre	8
M-STO/04	STORIA DEL GIORNALISMO 1°semestre	8
M-STO/04	STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI 2° semestre	8
M-STO/04	STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 1°semestre	4+4
SPS/02	STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO 1°semestre	4+4
SPS/02	STORIA DELLE IDEE SOCIALI 2° semestre	8
	AFFINI O INTEGRATIVE	
	LINGUISTICO 24CFU	

L-LIN/04	LINGUA FRANCESE annuale	8
L-LIN/04	LINGUA FRANCESE II annuale	8
L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA annuale	8
L-LIN/07	LINGUA SPAGNOLA II annuale	8
L-LIN/12	LINGUA INGLESE annuale	8
L-LIN/12	LINGUA INGLESE II annuale	8
L-LIN/14	LINGUA TEDESCA annuale	8
L-LIN/14	LINGUA TEDESCA II annuale	8
STATISTICO ED ECONOMICO		
8 cfu		
SECS-S/01	STATISTICA 1°semestre	8
AMBITI DI SEDE		
8 CFU		
IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE 1°semestre	4+4
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 1°semestre	4+4
M-GGR/02	GEOPOLITICA 2° semestre	8
M-GGR/02	POLITICA DELL'AMBIENTE 1° semestre	8
M-STO/03	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE 2°semestre	8
M-STO/07	STORIA DEL CRISTIANESIMO 2° semestre	8
SECS-P/04	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO 1° semestre	8
SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE 2°semestre	4+4
SPS/05	STORIA DELL'AMERICA DEL NORD 2°semestre	4+4
SPS/05	STORIA DELLE AMERICHE 1°semestre	4+4
SPS/13	STORIA DELL'AFRICA 2°semestre	4
SPS/14	STORIA DELL'ASIA 2°semestre	4
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Di cui 12 CFU già presenti nella triennale	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	24
Di cui 7 CFU già presenti nella triennale	ALTRE ATTIVITA'	16
Di cui 9 CFU già presenti nella triennale	PROVA FINALE	36

AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per facilitare la conoscenza dei temi trattati dalle lezioni si riportano qui di seguito informazioni sul contenuto e gli obiettivi di alcuni corsi.

Diritto amministrativo

Il corso intende fornire le nozioni fondamentali in merito all'organizzazione e all'attività delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alle recenti riforme e all'influenza del diritto comunitario sui vari aspetti del diritto amministrativo. I temi più sviluppati sono: le fonti; i soggetti, l'organizzazione amministrativa; il procedimento e il provvedimento amministrativo; l'accesso ai documenti amministrativi; funzione pubblica e servizio pubblico; il rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni; la giustizia amministrativa.

Diritto Costituzionale Comparato ed Europeo

Nel corso si studiano le forme di Stato, con particolare riguardo al modello democratico. In relazione ad esso verrà approfondita la problematica delle forme di governo, specie in riferimento alle più importanti esperienze contemporanee (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia ecc.). Verranno infine affrontate le problematiche connesse alla forma di governo dell'Unione Europea e il dibattito intorno alla sua Costituzione.

Diritto del Lavoro

Il corso tratta gli aspetti più significativi del rapporto di lavoro esaminati con riferimento alle nuove problematiche del mercato del lavoro.

Diritto dell'Unione Europea

Il corso tratta dello studio della normativa più rilevante dell'Unione Europea con particolare riferimento alla sua forma istituzionale

Diritto privato

Il corso tratta degli istituti fondamentali del diritto privato. Dopo la parte introduttiva dedicata alle nozioni giuridiche fondamentali, sono oggetto di particolare approfondimento la materia delle obbligazioni e contratti, dei diritti reali e della responsabilità.

Diritto Regionale e degli EE.LL.

Il corso verte sull'ordinamento delle regioni e di Province e Comuni: di tali enti vengono essenzialmente analizzati l'autonomia normativa, gli organi, le funzioni, i rapporti reciproci e con lo Stato.

Economia aziendale

Studio del bilancio d' esercizio e dei controlli interni aziendali.
Analisi della qualità dei prodotti e dei processi produttivi

Economia politica

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.

Governo locale

Il corso intende fornire strumenti di analisi sul ruolo delle autonomie locali nei processi di regolazione dello sviluppo e nella progettazione delle politiche territoriali e dei servizi (marketing territoriale e network management).

Verranno in particolare studiate le trasformazioni intervenute negli ultimi anni alla luce del federalismo e del decentramento, sia nei processi di governance urbana sia nel funzionamento dei governi locali, con approfondimenti sui meccanismi della valutazione, della certificazione e del controllo di qualità delle pratiche amministrative.

Informatica applicata

Il corso si propone di fornire una panoramica di base, ma organica e completa, a coloro che si avvicinano per la prima volta al calcolatore. La struttura della macchina, la logica con cui funziona e le principali applicazioni in un ambiente mediamente informatizzato.

Informatica applicata - Corso Avanzato

Tratta dell'applicazione dello strumento informatico alla Scienza Sociale, con particolare riferimento alla Scienza Politica. Verrà effettuata l'analisi del file di un sondaggio, dall'elaborazione dei dati appena rilevati alla graficizzazione dei risultati.

Istituzioni di Diritto Pubblico

Il corso illustra principalmente le nozioni di diritto e ordinamento giuridico, le forme di stato e di governo, l'organizzazione costituzionale, la revisione costituzionale e la Corte costituzionale, le Regioni e enti locali, la pubblica amministrazione, i diritti e doveri dei cittadini.

Lingua Francese

Il corso comprende lo studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Si propone inoltre di sviluppare le competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.

Lingua Inglese

Studio della Lingua Inglese (Strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.

Lingua Spagnola

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo

alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità. L'esame orale sarà preceduto da una verifica scritta delle competenze ricettive e produttive.

Il successivo colloquio verterà sugli argomenti analizzati nel corso dell'anno e sui libri di testo indicati. Inoltre il candidato dovrà sapersi orientare tra gli avvenimenti politici e di attualità, documentati dai principali quotidiani spagnoli.

E' vivamente consigliata la frequenza alle lezioni. I non frequentanti integreranno il programma secondo le indicazioni del docente. Le esercitazioni che si svolgeranno presso il Laboratorio Linguistico costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Lingua Tedesca

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

Metodologia della ricerca sociale

Il corso si propone di offrire le conoscenze di base sulle principali tecniche quantitative e qualitative per la raccolta e l'analisi dei dati.

Saranno in particolare esaminati: la costruzione e la somministrazione dei questionari strutturati, la conduzione di interviste individuali e di gruppo, le tecniche dell'osservazione etnografica, l'analisi di contenuto.

Politica Economica

Studio dell'azione pubblica volta a promuovere la stabilità dei prezzi, la piena occupazione, uno sviluppo economico veloce (e sostenibile) e l'equilibrio dei conti con l'estero.

Scienza Politica

Il corso ha per obiettivo la comprensione della politica nelle democrazie contemporanee. Vengono illustrate le principali teorie interpretative della lotta per il potere e dei rapporti tra le forze politiche organizzate. In particolare, sono descritti aspetti specifici, quali: la partecipazione politica; i modelli di

democrazia; il potere locale; Parlamenti e Governi; i processi di europeizzazione; la governance multilivello.

Sociologia

Il corso si propone di fornire un'introduzione generale alla materia, con particolare attenzione ad alcuni concetti fondamentali, come azione, teoria, società e potere. Nel corso dell'esposizione ci si soffermerà soprattutto su questi temi: identità, devianza, stratificazione e mobilità, mercato e lavoro, Stato e politiche sociali.

Sociologia dei processi economici

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per analizzare e comprendere i processi della vita economica, ed è diviso in due moduli. Il primo modulo, dopo aver affrontato le questioni alle origini della disciplina, passa a trattare i principali temi della sociologia economica contemporanea: teorie della modernizzazione; *political economy* comparata; crisi e superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi. Il secondo modulo è dedicato invece allo studio del mercato del lavoro e a elementi di formazione e gestione delle risorse umane. Verrà approfondito in modo particolare il tema dell'evoluzione delle forme di lavoro non standard.

Sociologia dell'amministrazione

Cenni sulle origini e lo sviluppo delle burocrazie; secolarizzazione e modernizzazione, razionalizzazione e burocratizzazione: funzionamento e controllo dell'attività burocratica; principi di imparzialità, buon andamento ed effettività dell'azione amministrativa.

Statistica per la valutazione dei servizi

La statistica per la valutazione dei servizi applica le tecniche statistiche all'analisi di dati economici e sociali. Verranno studiati i principali strumenti della statistica descrittiva ed inferenziale, nonché le fonti statistiche nazionali ed internazionali disponibili anche via Internet. Saranno effettuate applicazioni delle tecniche proposte a dati reali, utilizzando anche un supporto informatico ed esercitazioni a computer.

Storia contemporanea

Il corso si propone di approfondire la conoscenza storica dei problemi del mondo contemporaneo e della loro evoluzione con particolare riferimento alle dinamiche politico-internazionali ed economico-sociali.

Storia dell'amministrazione pubblica

Il corso è volto a storicizzare le problematiche temporanee relative alla pubblica amministrazione, con particolare riferimento al caso Italiano. Si tratterà del rapporto Costituzione- Amministrazione, a Livello centrale e nei rapporti con gli enti locali, esaminando il concreto funzionamento dell'amministrazione nel suo sviluppo storico.

Storia delle Dottrine Politiche

Il corso prevede lo studio del dibattito politico dell'Europa contemporanea, affrontato con gli strumenti metodologici propri della storia delle dottrine politiche. L'intento è quello di fornire agli studenti un quadro organico delle teorie politiche e sociali, che abbia come riferimento contestuale la storia d'Europa dell'Ottocento e del Novecento e come riferimento testuale le opere dei classici del pensiero e dei protagonisti dei dibattiti.

Storia delle Istituzioni Politiche

Il corso è volto a delineare l'evoluzione storica del fenomeno stato dall'età moderna all'età contemporanea. Nel primo modulo, storia costituzionale, si tratta dei modelli costituzionali dei principali paesi dell'occidente e della loro evoluzione in età

contemporanea. Il secondo modulo è dedicato alla storia dello stato italiano, dall'età liberale ad oggi.

Storia delle relazioni industriali

Il corso prevede la trattazione comparata della storia dei movimenti organizzativi dei lavoratori, dei modelli scelti dalle loro organizzazioni, della loro cultura in quattro paesi: Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia dall'età della rivoluzione industriale ai gironi nostri.

Di ogni caso viene anche illustrata la forma dell'organizzazione sindacale odierna e due dei temi particolarmente esaminati sono il rapporto fra sindacati e politica e fra sindacati e stato.

Storia moderna

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (secc.XV-XIX), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità.

Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno. I caratteri della modernità. I processi di organizzazione politica e amministrativa.

SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

Per facilitare la conoscenza dei temi trattati dalle lezioni si riportano qui di seguito informazioni sul contenuto e gli obiettivi di alcuni corsi.

Diritto Costituzionale Comparato ed Europeo

Nel corso si studiano le forme di Stato, con particolare riguardo al modello democratico. In relazione ad esso verrà approfondita la problematica delle forme di governo, specie in riferimento alle più importanti esperienze contemporanee (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia ecc.). Verranno infine affrontate le problematiche connesse alla forma di governo dell'Unione Europea e il dibattito intorno alla sua Costituzione.

Diritto dell'Unione Europea

Il corso tratta dello studio della normativa più rilevante dell'Unione Europea con particolare riferimento alla sua forma istituzionale.

Diritto dell'Unione Europea II

Il corso, che presuppone una conoscenza di base del sistema e dell'ordinamento comunitario, è incentrato sull'analisi di alcuni degli aspetti fondamentali del diritto comunitario materiale. Stante la breve durata del corso, esso verrà articolato - sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti - sull'esame ed il commento di alcune sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee (espressamente indicate nel programma di studio) e sul testo del Trattato Costituzionale, che dovrebbe essere firmato a Roma nell'autunno prossimo. Gli studenti devono munirsi dei testi delle sentenze indicate e del Trattato Costituzionale prima dell'inizio del corso. Al fine di consentire la discussione in occasione della lezione, sarà comunicato volta per volta agli studenti l'argomento della lezione successiva tra i materiali indicati in precedenza. È quindi richiesta - o comunque altamente preferibile - una partecipazione attiva dello studente alle lezioni. Per gli studenti frequentanti (minimo 75% delle lezioni) è prevista la possibilità di una prova scritta con valore valutativo ai fini dell'esame.

Diritto Internazionale

Il corso fornisce i fondamenti delle norme che regolano i rapporti tra gli Stati e tra essi e gli altri soggetti del diritto internazionale: tratta quindi, e tra l'altro, della soggettività internazionale, delle fonti del diritto internazionale, della responsabilità internazionale, della risoluzione delle controversie internazionali e del sistema di sicurezza collettiva nel diritto internazionale.

Economia Internazionale

Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni dell'economia internazionale. Gli argomenti trattati vanno dalle teorie degli scambi internazionali, allo studio della bilancia dei pagamenti, alla determinazione dei tassi di cambi, e agli interventi di politica economica nei rapporti con l'estero.

Economia dell'integrazione europea

Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni relativi all'economia dell'UE. Gli argomenti trattati vanno dalla teoria delle unioni doganali allo studio delle forme di integrazione dell'economia internazionale, alla teoria delle aree monetarie ottimali, alle politiche dell'UE, con particolare riguardo a quelle relative all'Unione Economica e Monetaria (EU) della zona euro.

Economia dello sviluppo

Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; b) illustrare alcuni "fatti" e "problemi" che hanno caratterizzato lo sviluppo economico del Novecento; c) verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscono risposte adeguate a quei problemi.

Economia Politica

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.

Economia Pubblica

Il corso intende fornire i fondamenti dell'economia e della finanza del settore pubblico. Vengono analizzate le ragioni dell'intervento pubblico dell'economia, il finanziamento del settore pubblico e la spesa pubblica.

Filosofia delle scienze sociali

Il corso di filosofia delle scienze sociali, articolato nella duplice prospettiva metodologica e storica, prende in esame le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica, il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico e l'applicazione dei principi generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

Geografia Politica Ed Economica

Territorio e popolazione dello stato. Frontiere e confini. La geografia politica del mare. Nazioni e minoranze nazionali. La popolazione mondiale ed i suoi modelli di sviluppo demografico. L'emigrazioni internazionali contemporanee. Geografia dell'economia mondiale.

Informatica Applicata

Il corso si propone di fornire una panoramica di base, ma organica e completa, a coloro che si avvicinano per la prima volta al calcolatore. La struttura della macchina, la logica con cui funziona e le principali applicazioni in un ambiente mediamente informatizzato.

Informatica Applicata - Corso Avanzato

Tratta dell'applicazione dello strumento informatico alla Scienza Sociale, con particolare riferimento alla Scienza Politica. Verrà effettuata l'analisi del file di un sondaggio, dall'elaborazione dei dati appena rilevati alla graficizzazione dei risultati.

Istituzioni Di Diritto Pubblico

Nel corso saranno trattati i lineamenti generali del diritto costituzionale (nozione di diritto e di Stato, rapporti tra ordinamenti, organi costituzionali e loro funzioni, ordinamento della Repubblica, diritti e doveri dei cittadini, garanzie costituzionali) ed i principi informatori del diritto amministrativo.

Lingua Francese

Il corso comprende lo studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Si propone inoltre di sviluppare le competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.

Lingua Francese 2° Annualità

Il corso tende ad affinare le competenze linguistiche e le strategie comunicative dei discenti. Si propone inoltre di approfondire, mediante un approccio più culturale, le conoscenze delle microlingue relative all'area politica, economica e giuridica.

Lingua Inglese

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni dei paesi anglofoni. Esercizi di dettato, traduzione e componimento su testi e argomenti di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Lingua Inglese 2° Annualità

Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative orali e scritte, con particolare riguardo alla lingua della diplomazia e delle relazioni internazionali attraverso l'analisi testuale. Esercizi di conversazione, dettato, reading comprehension e rielaborazione orale e scritta di testi di attualità riguardanti le principali istituzioni internazionali.

Lingua Spagnola

Studio della lingua nei suoi aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali. Lettura e analisi di testi di carattere storico, politico, economico, giuridico e sociologico, relativi alla Spagna e ai paesi iberofoni. Dettato, traduzione, composizione su temi d'attualità, con particolare attenzione per la politica estera e gli organismi internazionali.

Lingua Spagnola 2° Annualità

Approfondimento delle conoscenze linguistiche dal punto di vista morfosintattico e lessicale, con esercizi di dettato, traduzione e composizione. Lettura e analisi di testi storici e di attualità, riguardanti la Spagna e i Paesi dell'America Latina. Particolare attenzione sarà dedicata alle istituzioni internazionali e a temi di politica estera.

Lingua Tedesca

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

Lingua Tedesca 2° Annualità

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

Organizzazione internazionale

Tratta dello studio delle organizzazioni internazionali mondiali e Regionali e delle norme più importanti che le disciplinano.

Politica Comparata

Il corso è incentrato sull'analisi comparata delle democrazie contemporanee, soffermandosi, in particolare, sulle loro diverse configurazioni istituzionali e su come queste ultime influenzano il loro modo di affrontare e risolvere i problemi politici salienti della nostra epoca.

Relazioni internazionali

Il corso, da un lato, illustra le teorie e gli strumenti concettuali prevalentemente utilizzati nello studio del sistema internazionale; dall'altro, si focalizza sugli elementi che contribuiscono a definire le diverse strutture del sistema internazionale e le loro possibili evoluzioni.

Scienza Politica

Approfondimento dei due concetti di scienza e di politica. Esame di alcuni paradigmi (comportamentismo, neoistituzionalismo, teoria della scelta razionale). Caratteristiche del sistema politico italiano e di quello comunitario.

Sistemi di governo nei Paesi europei

Il corso approfondisce la disciplina e la prassi del funzionamento della forma di governo nei Paesi europei, con particolare riguardo a quelli che fanno parte dell'Unione europea, tenendo anche conto dell'influenza esercitata dal processo di integrazione sulle dinamiche dei rapporti inter-istituzionali a livello nazionale".

Sistemi Fiscali Comparati

Il corso intende fornire i fondamenti per l'analisi economica del sistema tributario italiano, anche in ottica internazionale e comparata.

Sociologia

Il corso ha lo scopo di illustrare in che modo la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali, moderne e postmoderne. Partendo dal contributo dei padri fondatori della sociologia presenta gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica in tema di: identità, socializzazione, devianza, controllo, disuguaglianza, stratificazione, mobilità, mutamento, globalizzazione.

Sociologia Delle Relazioni Etniche

Il corso affronta le problematiche che riguardano i rapporti interetnici: le immagini del mondo, le identità etniche, stereotipi e pregiudizi, le teorie razziali. Si approfondiscono

inoltre le relazioni etniche nello specifico delle migrazioni attuali.

Sociologia delle relazioni internazionali

Interscambi e interdipendenze economiche e sociali, politiche e culturali; politiche di equilibrio, di prestigio e di potenza; coesistenza e cooperazione, integrazione e federazione fra Stati; comunità mondiale e governo internazionale.

Storia Contemporanea

Tratta dei processi storici del XX° secolo nei loro aspetti più comprensivi e generali.

Storia dell'America Latina

Il corso si propone di delineare i tratti salienti della storia politica, sociale ed economica delle repubbliche latino-americane dalla loro costituzione fino alla fine del XIX secolo, anche attraverso un approccio comparativo atto ad evidenziarne le specificità e le similitudini.

Storia Dell'America Del Nord

Il corso esamina, sulla base di fonti e documenti, i processi storici che portarono alla formazione della struttura costituzionale e del sistema politico degli stati Uniti e gli sviluppi della politica estera americana dopo la seconda guerra mondiale.

Storia Delle Americhe

Il corso mira a fornire una prospettiva comparativa sullo sviluppo politico-istituzionale e socio-economico degli Stati Uniti e dei vari paesi dell'America centro-meridionale. Esso si concentrerà in particolar modo sul tema dei movimenti d'indipendenza e delle rivoluzioni che interessarono il continente americano tra l'ultimo quarto del Settecento e la prima metà dell'Ottocento.

Storia delle dottrine internazionalistiche

Il corso intende presentare le più significative dottrine politiche che dall'antichità all'età contemporanea sono state dedicate al tema delle relazioni fra i popoli e fra le diverse entità politiche. Nella trattazione dei diversi autori, una particolare attenzione sarà riservata ai seguenti argomenti: pace e guerra, rapporti commerciali e culturali, progettazione e costruzione di strumenti di regolazione politica e giuridica dei conflitti, idea e ideali di comunità internazionale, visioni globali e utopie cosmopolitiche.

Il modulo A: "Dalle relazioni fra i popoli alla comunità degli Stati" tratterà di autori e dibattiti compresi tra l'Antichità e il XVIII secolo.

Il modulo B: "Pace e guerra nell'età contemporanea" riguarderà autori e dibattiti del XIX e XX secolo.

Storia Delle Dottrine Politiche

La storia delle dottrine politiche ha come oggetto la ricostruzione storica e l'analisi critica delle principali riflessioni di carattere teoretico e/o pratico-propositivo in ordine ai fenomeni della vita sociale e del potere politico, nonché ai loro valori fondanti. Il corso presenta un ampio ventaglio di "classici" del pensiero politico occidentale, dall'antichità all'età contemporanea, mettendo in particolare evidenza le tematiche di interesse internazionalistico.

Storia delle relazioni internazionali

Tratta dei rapporti di ogni genere che intercorrono tra popoli, paesi e Stati proiettati e integrati nel più vasto contesto di globalizzazione.

Storia Dell'Europa Orientale

Il corso si propone di definire e connotare, sotto il profilo geopolitico e culturale, l'area in questione e di ricostruirne la storia, specie a partire dalla II guerra mondiale fino ai giorni nostri, con particolare attenzione ai fattori e agli eventi che hanno portato alla svolta del 1989, al fine di comprendere il presente: la conoscenza approfondita dei processi e dei percorsi attraverso cui si sta attuando la transizione alla democrazia e al mercato e' necessaria per inquadrare le problematiche connesse all'adesione di questi paesi alla Unione Europea.

Storia e politica dell'integrazione europea

Il corso mira ad approfondire la conoscenza dei processi storici che hanno portato ai primi tentativi di unificazione europea, dei principi teorici che ne sono alla base, delle iniziative di partiti, movimenti, forze politiche, economiche e sociali a favore dell'unità.

Particolare rilievo è dato alla storia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra e all'approfondimento di problemi specifici di attualità.

Storia economica

Il corso prende in considerazione i seguenti argomenti: la storia della storiografia economica; la natura, la disponibilità, i limiti delle fonti della storiografia economica; la periodizzazione della storia economica; la storia della popolazione; le origini e gli sviluppi dell'agricoltura e dell'allevamento, la storia dell'utilizzazione delle fonti di energia e dei materiali; il mutare degli atteggiamenti verso le attività economiche e la ricchezza materiale.

Storia Moderna

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (secc.XV-XIX), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo

moderno. I caratteri della modernità. Genesi degli stati e sviluppi delle relazioni internazionali.

SCIENZE POLITICHE

Per facilitare la conoscenza dei temi trattati dalle lezioni si riportano qui di seguito informazioni sul contenuto e gli obiettivi di alcuni corsi.

Analisi del linguaggio politico

Linguaggio, politica, linguaggio politico. Il linguaggio della teoria e della prassi politica. Campo, soggetti e funzionamento della comunicazione politica. Il discorso politico: elementi e funzioni. I principali modelli di analisi del discorso politico. Origine lessicale, usi e sviluppi semantici della principale terminologia politica; le forme espressive del discorso politico

Comunicazione politica

Lineamenti dei concetti di comunicazione, linguaggio, argomentazione, oratoria e propaganda in campo politico e indicazioni sulle correlative tecniche.

Contabilità degli enti pubblici

Il corso tratta, nella prima parte, della struttura e dei meccanismi della finanza pubblica con particolare riguardo all'analisi degli effetti sul sistema economico. Vengono inoltre affrontati i temi concernenti i principi e gli strumenti di coordinamento delle grandezze contabili a livello europeo nazionale e locale. Nella seconda parte del corso vengono esaminati i sistemi di rilevazione contabile dei soggetti pubblici, anche in comparazione con quelli propri delle aziende private, e gli strumenti di controllo, misurazione e valutazione applicati alla gestione del settore pubblico.

Diritto Costituzionale Comparato Ed Europeo

Nel corso si studiano le forme di Stato, con particolare riguardo al modello democratico. In relazione ad esso verrà approfondita la problematica delle forme di governo, specie in

riferimento alle più importanti esperienze contemporanee (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia ecc.).
Verranno infine affrontate le problematiche connesse alla forma di governo dell'Unione Europea e il dibattito intorno alla sua Costituzione.

Diritto Del Lavoro E Della Previdenza Sociale

Il corso approfondisce i rapporti tra lavoratori, datori di lavoro, rispettive associazioni sindacali e poteri pubblici.

Diritto delle comunicazioni di massa

Esame dei principi Costituzionali sulla libertà d'informazione e sulla disciplina giuridica della stampa e della radiotelevisione, con particolare attenzione agli organi di governo ed alla evoluzione delle competenze delle Regioni in materia di comunicazione di massa, unitamente a riferimenti di diritto comparato con le più significative legislazioni dei Paesi della Unione Europea nel settore.

Diritto Internazionale

Il corso fornisce i fondamenti delle norme che regolano i rapporti tra gli Stati e tra essi e gli altri soggetti del diritto internazionale: tratta quindi, e tra l'altro, della soggettività internazionale, delle fonti del diritto internazionale, della responsabilità internazionale, della risoluzione delle controversie internazionali e del sistema di sicurezza collettiva nel diritto internazionale.

Diritto parlamentare

Allo studio dell'organizzazione e del funzionamento del Parlamento Italiano, nelle sue linee generali, il corso affianca come parte speciale lo studio della qualità della produzione legislativa e delle tecniche di progettazione normativa e di analisi dell'impatto della regolamentazione.

Economia aziendale

Studio del bilancio d'esercizio e dei controlli interni aziendali.
Analisi della qualità dei prodotti e dei processi produttivi

Economia Del Lavoro

Il corso ordina le più conosciute teorie economiche sul mercato del lavoro e le più recenti spiegazione sul suo funzionamento. Si occupa anche degli attori (lavoratori, sindacati, Stato) e dei loro comportamenti. Tratta infine delle politiche del lavoro in Italia e in Europa.

Economia Politica

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.

Economia Pubblica

Il corso intende fornire i fondamenti dell'economia e della finanza del settore pubblico. Vengono analizzate le ragioni dell'intervento pubblico della economia, il finanziamento del settore pubblico e la spesa pubblica.

Geografia Politica Ed Economica

Territorio e popolazione dello stato. Frontiere e confini. La geografia politica del mare. Nazioni e minoranze nazionali. La popolazione mondiale ed i suoi modelli di sviluppo demografico. L'emigrazioni internazionali contemporanee. Geografia dell'economia mondiale

Geopolitica

Il corso esamina, attraverso le trasformazioni dei concetti della geografia e della pratica cartografica, le relazioni tra l'evoluzione dell'idea dello spazio, la teoria geografica e i rapporti tra gli Stati.

Informatica Applicata

Il corso si propone di fornire una panoramica di base, ma organica e completa, a coloro che si avvicinano per la prima volta al calcolatore. La struttura della macchina, la logica con cui funziona e le principali applicazioni in un ambiente mediamente informatizzato.

Filosofia delle scienze sociali

Il corso di filosofia delle scienze sociali, articolato nella duplice prospettiva metodologica e storica, prende in esame le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica, il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico e l'applicazione dei principi generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

Fonti del diritto nell'esperienza comparata

Il corso prevede lo studio delle forme e dei modi di produzione delle norme (con particolare riguardo anche alle dinamiche politico-istituzionali) nelle più importanti esperienze statali contemporanee.

Informatica Applicata - Corso Avanzato

Tratta dell'applicazione dello strumento informatico alla Scienza Sociale, con particolare riferimento alla Scienza Politica. Verrà effettuata l'analisi del file di un sondaggio, dall'elaborazione dei dati appena rilevati alla graficizzazione dei risultati.

Istituzioni Di Diritto Pubblico

Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali dei fatti sociali e politici, nonché all'influenza sul diritto costituzionale italiano del futuro Trattato costituzionale europeo

Lingua Francese

Il corso comprende lo studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Si propone inoltre di sviluppare le competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.

Lingua Inglese

Studio della Lingua Inglese (Strutture fonico-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.

Lingua Spagnola

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità. L'esame orale sarà preceduto da una verifica scritta delle competenze ricettive e produttive.

Il successivo colloquio verterà sugli argomenti analizzati nel corso dell'anno e sui libri di testo indicati. Inoltre il candidato dovrà sapersi orientare tra gli avvenimenti politici e di attualità, documentati dai principali quotidiani spagnoli.

E' vivamente consigliata la frequenza alle lezioni. I non frequentanti integreranno il programma secondo le indicazioni del docente. Le esercitazioni che si svolgeranno presso il Laboratorio Linguistico costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Lingua Tedesca

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

Metodologia Della Ricerca Sociale

Il corso si propone di offrire le conoscenze di base sulle principali tecniche quantitative e qualitative per la raccolta e l'analisi dei dati. Saranno in particolare esaminati: la costruzione e la somministrazione dei questionari strutturati, la conduzione di interviste individuali e di gruppo, le tecniche dell'osservazione etnografica, l'analisi di contenuto.

Ordinamento Regionale

Il corso prevede lo studio della disciplina costituzionale e subcostituzionale delle relazioni tra Stato e Regioni, nonché l'organizzazione e le funzioni di queste ultime, con particolare riguardo alla riforma del 2001 e alla luce delle esperienze regionali e federali contemporanee.

Partiti politici e gruppi di pressione

Il corso prende in esame l'organizzazione e le funzioni dei partiti, delle lobbies e dei movimenti sociali, in prospettiva comparata, nell'ambito dei processi di globalizzazione. In particolare, sono approfonditi gli aspetti relativi ai sistemi di partito, ai comportamenti elettorali, ai movimenti "no-global". Attenzione specifica è rivolta all'azione di tali organizzazioni nei processi decisionali dell'unione Europea.

Politica Economica

Studio dell'azione pubblica volta a promuovere la stabilità dei prezzi, la piena occupazione, uno sviluppo economico veloce (e sostenibile) e l'equilibrio dei conti con l'estero.

Scienza Delle Finanze

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base circa la struttura della finanza pubblica centrale e locale sotto il profilo economico funzionale. I temi affrontati riguardano in particolare gli aspetti equitativi del reparto del posto dei servizi pubblici con riferimento alla costruzione di un ordinamento tributario neutrale. Riguardano anche lo studio degli effetti economici sia del prelievo che della spesa tanto sotto l'angolazione microeconomica quanto sotto l'angolazione macroeconomica. Vengono inoltre affrontati i temi del federalismo fiscale, della programmazione del bilancio, del controllo funzionale e della valutazione economica dei progetti pubblici (analisi costi – benefici).

Sistema politico italiano

Scopo del corso e' di fornire strumenti di comprensione del funzionamento del sistema politico italiano. Dopo aver individuato le principali tappe in cui si articola l'azione delle istituzioni e delle forze politiche nel dopoguerra, il corso analizza la transizione italiana (1990-2003). Attenzione

particolare e' dedicata alle nuove leggi elettorali, alla riforma dello Stato, ai risultati delle elezioni politiche 1994,1996,2001.

Sociologia dei processi culturali

Il corso affronta la comunicazione nel contesto sociale e i rapporti tra comunicazione e globalizzazione con attenzione particolare alla nascita e allo sviluppo della comunicazione mediata.

Sociologia della comunicazione

Il corso intende analizzare la funzione svolta dai media all'interno del contesto sociale, investigando se, come, e in quale misura, le relazioni sociali siano influenzate dai media o, al contrario, gli ultimi subiscano l'influenza delle prime. Particolare attenzione sarà dedicata alle implicazioni politiche di tale processo, valutando criticamente se i media, anche attraverso le nuove tecnologie informative, facilitino la partecipazione politica oppure, viceversa, debbano essere considerati veicoli di controllo sociale e politico.

Sociologia Delle Relazioni Etniche

Il corso affronta le problematiche che riguardano i rapporti interetnici: le immagini del mondo, le identità etniche, stereotipi e pregiudizi, le teorie razziali. Si approfondiscono inoltre le relazioni etniche nello specifico delle migrazioni attuali.

Sociologia dell'organizzazione

Il corso offre i concetti di base per uno studio sociologico dei fenomeni organizzativi ed è articolato in due parti. Una prima parte generale dedicata allo sviluppo della sociologia dell'organizzazione, attraverso una presentazione dei principali approcci teorici da Max Weber agli autori contemporanei. Una seconda parte che verte in modo specifico sull'organizzazione delle imprese di servizi.

Sociologia Economica

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per studiare i processi della vita economica, con particolare attenzione ai seguenti temi: origine e sviluppo del capitalismo; crisi e superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi; la dimensione europea dei processi economici; il mercato del lavoro e la sua regolazione.

Sociologia politica

Aspetti delle interazioni tra economia e società, politica e cultura: forze e forme politiche; ordine sociale policentrico e ordine politico poliarchico.

Statistica

Il corso fornisce alcuni elementi di base della scienza statistica e più in particolare della statistica descrittiva, al fine di consentire lo studio di un fenomeno e l'individuazione di alcune caratteristiche dello stesso.

Vengono anche trattati elementi di statistica inferenziali.

Storia Contemporanea

Il corso prevede la trattazione dei grandi temi della storia dell'ottocento: la rivoluzione industriale, la nascita e il consolidamento degli Stati-nazione, imperialismo e colonialismo. Per il novecento invece vengono affrontati le tematiche della modernizzazione, delle dittature, dell'evoluzione dell'economia, le grandi guerre, la decolonizzazione, il "trionfo" dell'Occidente, l'evoluzione della religiosità, la "rivoluzione" delle donne fra emancipazione e differenza, i limiti dello sviluppo.

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Il corso si propone lo studio critico dell'evoluzione storica dei partiti della Gran Bretagna e dell'Italia durante l'età contemporanea con particolare riferimento al processo di democratizzazione del sistema liberale.

Storia del cristianesimo

Il corso si propone di ripercorrere la storia del cristianesimo, analizzandone le idee, i protagonisti, gli eventi qualificanti, al fine di evidenziarne, con particolare riferimento all'Europa, il ruolo di fattore di mutamento storico, sviluppo culturale, trasformazione politica.

Storia del pensiero politico contemporaneo

Il corso prevede lo studio del pensiero politico europeo contemporaneo nella dinamica dei suoi contesti storici dagli inizi del XIX secolo ad oggi, attraverso l'esame critico della pubblicistica e degli autori che ne dibattono le ideologie, i modelli politici e gli orientamenti concettuali.

Storia del giornalismo

Il corso generale si propone di far conoscere i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi fino al consolidarsi di sistemi di informazione complessi. Nella seconda parte vengono tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana. Un corso monografico propone l'approfondimento di alcune tematiche del giornalismo europeo ed internazionale.

Le attività seminariali partono dalla sollecitazione di eventi dell'attualità (percorsi della libertà di stampa, ruolo del giornalista tra informazione e disinformazione, rapporti tra stampa, televisione e nuovi media, etc.), al fine di orientare lo studente verso una verifica corretta del contesto storico che li ha determinati.

Durante il corso è anche organizzato un seminario on-line mirato ad una sicura gestione delle fonti internet; questo seminario è aperto anche a coloro che non frequentano regolarmente le lezioni.

Altre attività di insegnamento a distanza saranno organizzate in modo specifico per gli studenti fuori corso.

Storia dell'amministrazione pubblica

Il corso traccia le principali linee storico-evolutive dell'Amministrazione Pubblica Italiana ed Europea con particolare riguardo ai rapporti con le istituzioni politiche e con il pensiero politico coevo.

Storia Del Pensiero Sociologico

Il corso si propone di illustrare i contenuti del pensiero sociologico di autori classici, con particolare riferimento a Marx, Weber, Durkheim e Simmel, mettendo in luce la loro rilevanza per la teoria sociologica e per l'epistemologia delle scienze sociali.

Storia delle Americhe

Il corso, che si articola in due moduli, tende innanzi tutto ad impartire una conoscenza generale della storia degli Stati Uniti e dei vari paesi del Centro-Sud America. Nel suo complesso, esso mira a fornire una prospettiva comparativa sul loro sviluppo politico-istituzionale e socio-economico, concentrandosi in particolar modo sul tema dei movimenti d'indipendenza e delle rivoluzioni che interessarono il continente americano tra l'ultimo quarto del Settecento e la prima metà dell'Ottocento

Storia Delle Dottrine Politiche

Il corso verte sui lineamenti di Storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento. Nello studio dei diversi autori e movimenti particolare attenzione è dedicata all'analisi e alla comunicazione del progetto politico, in riferimento al rapporto tra valori etico-religiosi e politica; tra contesti socio-culturali e forme politiche; tra individuo e comunità; tra libertà e dominio.

Storia delle idee sociali

Centrale alla presente disciplina è la disamina delle idee sociali attraverso la prospettiva dicotomica teoria/prassi. Pertanto l'individuazione della genesi e dello sviluppo storico delle teorie prelude all'inverarsi delle stesse nell'ambito politico sociale, secondo specifiche modalità e condizionamenti.

Storia Delle Istituzioni Politiche

Il corso è volto a delineare l'evoluzione storica del fenomeno stato dall'età moderna all'età contemporanea. Nel primo modulo, storia costituzionale, si tratta dei modelli costituzionali

dei principali paesi dell'occidente e della loro evoluzione in età contemporanea. Il secondo modulo è dedicato alla storia dello stato italiano, dall'età liberale ad oggi.

Storia economica

Il corso prende in considerazione i seguenti argomenti: la storia della storiografia economica; la natura; la disponibilità, i limiti delle fonti della storiografia economica; la periodizzazione della storia economica; la storia della popolazione; le origini e gli sviluppi dell'agricoltura e dell'allevamento; la storia dell'utilizzazione delle fonti di energia e dei materiali; il mutare degli atteggiamenti verso le attività economiche e la ricchezza materiale.

Storia Moderna

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (secc.XV-XIX), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità.

Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno. I caratteri della modernità. Aggregati di potere e centralizzazione amministrativa.

Genesi delle grandi rivoluzioni.

Il programma completo delle varie discipline sarà consultabile nell'apposito volumetto predisposto dalla Facoltà.

PROPEDEUTICITA'

La propedeuticità degli esami di profitto è la seguente:

Diritto internazionale è propedeutico a:

Diritto internazionale dell'economia

Tutela dei diritti umani

Diritto privato è propedeutico a:

Diritto del lavoro e della previdenza sociale

Diritto del lavoro

Economia politica è propedeutica a:

Economia dell'integrazione europea

Economia dello sviluppo

Economia internazionale

Economia monetaria

Economia applicata

Economia pubblica

Economia pubblica e contabilità di Stato e degli EE.PP.

Economia del lavoro

Politica economica

Scienza delle finanze

Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico a:

Diritto amministrativo

Diritto ecclesiastico comparato

Diritto internazionale

Diritto parlamentare

Diritto pubblico comparato

Diritto regionale

Diritto regionale degli enti locali

Storia moderna è propedeutica a:

Storia contemporanea

Sistemi e relazioni degli stati nell'età moderna

Storia contemporanea è propedeutica a:

Storia e politica dell'integrazione europea

Storia dei partiti e dei movimenti politici

Storia del giornalismo

Storia delle relazioni industriali

Storia dell'America del Nord

Storia dell'Amministrazione pubblica

Storia dell'Europa Orientale

Storia delle Americhe

Storia delle istituzioni politiche
Storia delle relazioni internazionali
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
Storia economica
Storia del cristianesimo
Storia dell' Africa
Storia dell' America latina
Storia dell' Asia
Storia internazionale in età contemporanea

Storia del pensiero sociologico è propedeutico a:
Teorie sociologiche contemporanee

Tutti gli insegnamenti indicati con I sono propedeutici agli insegnamenti avente la stessa denominazione e indicati con II.

Per gli esami relativi ad insegnamenti già sostenuti da studenti provenienti da altre Facoltà, la propedeuticità non è operante.

LE INIZIATIVE E I DIBATTITI DELLA FACOLTA'

La Facoltà di Scienze Politiche e le sue strutture organizzano, autonomamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati, importanti iniziative atte a consentire il confronto dei giovani coi principali protagonisti italiani e stranieri della vita culturale, politico-istituzionale, economica e con il mondo dei media.

Si riportano, a titolo di esempio, alcune iniziative dell'a.a. 2003/2004.

30 settembre 2003 Conferenza della Prof.ssa **Vesna Tomljenović**, Università di Rijeka, sul tema *“Dalla Jugoslavia, alla Croazia, all'allargamento dell'Unione Europea”*.

8-9 ottobre 2003 Dibattito con il Prof. **Said Ihrai**, Rettore dell'Università di Rabat, Presidente del Consiglio Nazionale per la Gioventù e l'Avvenire – Associazione Internazionale dei Consigli economici e sociali – sul tema *“Le politiche dell'Unione Europea per l'immigrazione: diritti fondamentali e cooperazione allo sviluppo”*.

9 ottobre 2003 Dibattito con il Prof. **Said Ihrai**, Rettore dell'Università di Rabat, Presidente del Consiglio Nazionale per la Gioventù e l'Avvenire – Associazione Internazionale dei Consigli economici e sociali – sul tema *“La guerra in Iraq e il mondo islamico”*.

17 ottobre 2003 Conferenza del giornalista **Alessandro Cecchi Paone** sul tema *“Il governo della globalizzazione”*.

20 ottobre 2003 Conferenza di **Andrej Basso**, Presidente della comunità degli italiani della Repubblica di Moldova, sul tema *“Gli italiani di Moldova, problemi e prospettive”*.

23 ottobre 2003 Inaugurazione dell'a.a. 2003/2004 della Facoltà di Scienze Politiche. Conferenza di **Philippe Busquin**, Commissario europeo per la ricerca, sul tema *“L'università nello spazio europeo della ricerca”*. Presiede **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà, saluto di **Sandro Pontremoli**, Rettore dell'Università di Genova.

27 ottobre 2003 Lezione del Prof. **Todd A. Diacon**, University of Tennessee (Knoxville), sul tema *“The colonial legacy in Brasil”*.

28 ottobre 2003 Lezione del Prof. **Todd A. Diacon**, University of Tennessee (Knoxville), sul tema *“Ironic nationalism: the search for a modern Brazil”*.

29 ottobre 2003 Convegno sul tema *“La CECA: il contributo di Paolo Emilio Taviani”*. Interventi di: Sen. **Emilio Colombo**, **Carlo Russo** (Giudice emerito della Corte europea e Consigliere Fondazione Monnet), **Henri Rieben** (Presidente Fondazione Monnet), **Giancarlo Piombino** (già Sindaco di Genova e Presidente dell'AICCE), **Danilo Veneruso** (Università di Genova), **Raimondo Ricci** (Presidente ILSREC), **Giovanni Battista Varnier** (Università di Genova), **Daniela Preda** (Università di Genova), **Guido Levi** (Università di Genova), **Lara Piccardo** (Università di Genova), **Giorgio Grimaldi** (Centro studi sul federalismo).

30 ottobre 2003 Lezione del Prof. **Todd A. Diacon** University of Tennessee (Knoxville), sul tema “*Power and politics in contemporary Brazil: what does it mean to be a citizen in Brazil today?*”

30-31 ottobre 2003 Lezioni di Genova “*The Genoa’s Lectures on media and the news*”. Interventi di: **Henryk M. Broder** – Editorialista *Der Spiegel*, **Erika Dellacasa** Vice Direttore *Il Secolo XIX*, **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, **Patrice de Beer** - Redattore capo *Le Monde*, **Franco Manzitti** - caporedattore *Repubblica - Il Lavoro*, **Alan Brinkley**, Rettore della Columbia University, **Victor Balestreri**, Direttore RAI Liguria, **Ferdinando Fasce**, Università di Genova, **Pierluigi Magnaschi**, Direttore A.N.S.A., **Magdi Allam**, Vice direttore *Corriere della Sera*, **Mario Paternostro**, Fondazione Colombo, **Paolo Serventi Longhi**, segretario F.N.S.I.

6 novembre 2003 Dibattito con **Lilli Gruber**, giornalista RAI, sul tema “*La guerra dell’Iraq*”. Partecipano rappresentanti delle Ong operanti sul territorio del conflitto.

10 novembre 2003 Conferenza del Prof. **Zoltan Tarr**, City University of New York, sul tema “*The expansion on the European Union to Eastern Europe*”.

17 novembre 2003 Lezione della Prof.ssa **Edith Brown Weiss**, della World Bank, sul tema “*International Water Law*”.

20 novembre 2003 Conferenza del Prof. **Pedro Pablo Rosso**, Rettore della Pontificia Università Cattolica del Cile, sul tema “*Chile 1983 – 2003 : una perspectiva personal*”.

24 novembre 2003 Dibattito con l’On. **Marco Follini**, componente della Commissione affari esteri e comunitari della Camera dei Deputati, sul tema “*Luci e ombre del bipolarismo*”.

1 dicembre 2003 Dibattito con l’On. **Pierluigi Castagnetti**, sul tema “*Maggioranza e opposizione ieri e oggi*”.

1 dicembre 2003 Conferenza del Prof. **Aurelio Musi**, Università di Salerno, sul tema “*Didattica e comunicazione della storia moderna*”

6 dicembre 2003 Conferenza del Prof. **Sandro Gozi**, della Presidenza della Commissione europea, sul tema “*La Costituzione europea tra Convenzione e Conferenza intergovernativa*”.

12 dicembre 2003 Conferenza dell’Amb. **Federico di Roberto**, sul tema “*Tra Costituzione europea ed allargamento dell’Unione*”.

4 marzo 2004 Conferenza del Prof. **Daniel N. Nelson** - Ph.D. Johns Hopkins, University of New Haven, sul tema “*La campagna presidenziale U.S.A. 2004*”.

10 marzo 2004 Incontro con la Prof.ssa **Ombretta Fumagalli Carulli**, sul tema “*La democrazia partecipativa in ricordo del Prof. Pierluigi Zampetti*”. Interventi del Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze politiche, del Prof. **Danilo Veneruso** e del Console della Bolivia **Jorge Àlvaro del Portillo**.

11 marzo 2004 Incontro con il Dott. **Andrea Pirotti**, già Vice Presidente di Marconi Communications, sul tema “*Ambienti di lavoro multietnici*”.

15 marzo 2004 Incontro con l’On. **Gianni de Michelis** sul tema “*Yalta e l’Italia*”. Dibattito moderato dal Dott. **Silvano Balestreri**, vice caporedattore politico economico - marittimo de *Il Secolo XIX*.

19 marzo 2004 Incontro con **Viviane Reding**, Commissario europeo per l’istruzione, la cultura, l’audiovisivo, la gioventù e lo sport, la Prof.ssa **Carmela Decaro Bonella**, Vicesegretario generale della Presidenza della Repubblica, la Dott.ssa **Paola Lucarelli**, magistrato, Vicecapo dell’Ufficio legislativo del Ministro delle Pari Opportunità, sul tema “*La presenza femminile nelle istituzioni*”. Interventi del Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, **Renata Oliveri**, Assessore regionale alle Finanze e Organizzazione, **Rosa Maria D’Acqui**, Consigliere della Regione Liguria.

25 marzo 2004 Conferenza con Il Mediatore europeo **Nikiforos Diamandouros**, sul tema “*Il ruolo del Mediatore europeo nell’Unione Europea*”. Interventi del Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, del Dott. **Antonio Di Giovine**, Difensore civico della Regione Liguria, del Prof. **Aristide Canepa**, docente di Diritto Costituzionale comparato e europeo.

29-30 marzo 2004 Dibattito a cura del Dott. **Maurizio Cabona**, inviato speciale de *Il Giornale*, sul tema “*Globalizzazione giuridica e mandato di cattura europeo*”.

30 marzo 2004 Conferenza, nell’ambito del V Seminario annuale di Storia Atlantica, tenuta dal Prof. **Oswaldo Croci**, Memorial University of Newfoundland, St. John’s, sul tema “*Perché l’Europa e gli Stati Uniti hanno idee diverse sulla sicurezza internazionale?*”. Interventi della Prof.ssa **Maria Grazia Palumbo**, Direttrice del Dipartimento di Ricerche Europee, del Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze politiche, del Prof. **Ferdinando Fasce**, della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e del Prof. **Dino Cofrancesco**, Direttore del Dipartimento di Filosofia .

19 aprile 2004 Presentazione dell’opera “*Il federalismo di Mario Albertini*” di Flavio Terranova. Interventi della Prof.ssa **Rita Baldi**, Prof.ssa **Maria Antonietta Falchi Pellegrini**, Prof. **Marco Ferrari**, Prof.ssa **Anna Maria Lazzarino Del Grosso**, Prof. **Salvo Mastellone**, Prof.ssa **Daniela Preda**.

2-3 aprile 2004 Convegno di studi “*Il viaggio dell’Europa. L’Unione europea dal Trattato alla Costituzione*”. Interventi di **Corneliu Bîrsan**, Giudice presso la Corte europea dei diritti dell’uomo, **Antonio D’Atena**, Ordinario dell’Università di Roma Tor Vergata, **Silvio Gambino**, Preside della Facoltà di Scienze politiche, Università della Calabria, **Giuseppe G. Floridia**, Ordinario dell’Università di Milano, **Antonio Baldassarre**, Presidente emerito della Corte Costituzionale, **Yves Mény**, Presidente dell’Istituto Universitario Europeo, **Sergio M. Carbone**, Ordinario dell’Università di Genova, **Louis Balmond**, Preside dell’Istituto di Diritto della Pace e dello Sviluppo, **Michele Scudiero**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Napoli “Federico II”, **Arsen Bačić**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Split, **Pasquale Ciriello**, Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, **Fausto Cuocolo**, Ordinario f.r.

nell'Università di Genova, **Joël Rideau**, Membro dell'Istituto Universitario di Francia, **Ugo De Siervo**, Giudice costituzionale.

5 aprile 2004 Conferenza dell'On. **Antonio Soda**, sul tema "*Luci ed ombre della riforma costituzionale*". Interventi dei professori **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, **Paolo Armaroli**, **Adriana Gardino**, **Aristide Canepa** e **Patrizia Magarò**.

5 aprile 2004 Seminario della Prof.ssa **Ginevra Conti Odorisio**, Ordinario di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Roma Tre, sul tema "*Harriet Martineau e Alexis de Toqueville: l'America vista dagli europei*". Interventi della Prof.ssa **Anna Maria Lazzarino Del Grosso**, della Prof.ssa **Maria Antonietta Falchi Pellegrini** e del prof. **Marco Ferrari**.

20 aprile 2004 Incontro sul tema "*Cambiare la Costituzione per cambiare l'Italia. Premierato e Senato federale*". Interventi dell'On. Prof. **Carlo Vizzini**, Presidente della Commissione Parlamentare per le Questioni Regionali, dell'On. Dott. **Enzo Ghigo**, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, del Dott. **Oriano Giovannelli**, Presidente della Lega delle Autonomie Locali, del Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, del Prof. **Andrea Mignone**, docente di Sistema politico italiano e del Prof. **Giorgio Sola**, docente di Scienza Politica.

22 aprile 2004 Conferenza del Prof. **Primus-Heinz Kucher**, docente di Germanistica presso l'Università di Klagenfurt, sul tema "L'Austria e l'allargamento dell'UE: una nuova sfida mitteleuropea?". Intervento della Prof.ssa **Birgit Gasperschitz**, docente di Lingua Tedesca presso la Facoltà di Scienze Politiche, di rappresentanti del mondo culturale e consolare austriaco.

22 aprile Seminario del Prof. **Paul De Grauwe**, sul tema "*Bubbles and crashes in a behavioural finance framework*".

27 aprile 2004 Presentazione dell'opera "*Regioni d'Europa. Devoluzioni, regionalismi, integrazione europea*" di Mario Caciagli. Interventi del Prof. **Mario Caciagli**, Università di Firenze, del Prof. **Giorgio Sola**, docente di Scienza politica, del Prof. **Massimo Bonanni**, docente di Scienza politica, del Prof. **Andrea Mignone**, docente di Sistema politico italiano e del Prof. **Stefano Monti Bragadin**, docente di Sociologia politica.

28 aprile 2004 Presentazione dell'opera del Prof. **Alfonso Botti** "*La questione Basca. Dalle origini allo scioglimento di Batasuna*". Interventi del Prof. **Alfonso Botti**, Prof. **Danilo Veneruso**, Prof. **Marco Cipollini**, Dott. **Guido Levi**.

29-30 aprile 2004 Convegno di studi "*Culture costituzionali a confronto*". Interventi dei professori **Ettore Rotelli**, Università di Bologna, **Pierangelo Schiera**, Università di Trento, **Alessandro Torre**, Università di Bari, **Francesco Bonini**, Università di Teramo, **Giuseppe Floridia**, Università di Genova, **Andrea Romano**, Università di Messina, **Maria Sofia Corciullo**, Università La Sapienza di Roma, **Maurizio Fioravanti**, Università di Firenze, **Ellis Sandoz**, Louisiana State University, **Giuseppe Buttà**, Università di Messina, **Susanna Delfino**, Università di Genova, **Fernanda Pepe**, Università di Genova, **Roberto Martucci**,

Università di Macerata, **Gabriele Magrin**, Università di Torino, **Marc Lahmer**, Barreau Paris, **Giorgio Rebuffa**, Università di Genova, **Luca Mannari**, Università di Firenze, **Renato Camurri**, Università di Verona, **Tiziana Ricca**, Università di Genova, **Sara Volterra**, Università di Padova, Dott.sse **Karina Lavagna** e **Carla Semino**, Università degli studi di Genova.

3 maggio 2004 Conferenza della Prof.ssa **Glenna Matthews**, University of California Berkeley, sul tema *“American Women’s History”*.

5 maggio 2004 Conferenza del Consigliere Federale, Sig.ra **Micheline Calmy-Rey**, Ministro degli Affari Esteri della Confederazione Elvetica, sul tema *“La Svizzera e l’Europa”*. Interventi di **Alexis Lautenberg**, Ambasciatore di Svizzera in Italia, **Giovanni G. Novi**, Presidente dell’Autorità portuale, **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze politiche.

6-8 maggio 2004 Convegno *“Europa liberata”*. Interventi di **Raimondo Ricci**, Presidente dell’Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea, **Alberto De Bernardi**, Università di Bologna, **Lutz Klinkhammer**, Istituto storico germanico, Roma, **Federico Romero**, Università di Firenze, **Tino Casali**, Fondazione Cvl, **Olivier Wieviorka**, Ecole Normale Supérieure Cachan, **Carla Tonini**, Università di Bologna, **Nevenka Troha**, Istituto per la storia contemporanea di Lubiana, **Damijan Gustin**, Università di Lubiana, **Steffen Prauser**, Università europea, Lussemburgo, **Lelio Speranza**, Presidente Istituto di Savona, **Antonio Parisella**, Museo storico di Liberazione, Roma, **Ivano Tognarini**, Università di Siena, **Gianni Perona**, Università di Torino, **Elisabetta Ionizzi**, Università di Genova, **Manfredo Manfredi**, Presidente istituto di Imperia, **Marcello Flores**, Università di Siena, **Mario Dogliani**, Università di Torino, **Adriano Giovannelli**, Università di Genova

7-8 maggio 2004 Convegno storico *“Da Genova all’Europa. La vocazione europea negli ambienti economici della Liguria nel secondo dopoguerra”*. Interventi di **Giuseppe Pericu**, Sindaco di Genova, **Davide Viziano**, Presidente Società Genova 2004, **Adriano Giovannelli**, Preside della facoltà di Scienze politiche di Genova, **Danilo Veneruso**, Università degli studi di Genova, **Dario Velo**, Università degli studi di Pavia, Presidente AUSE, **Paolo Odone**, Presidente camera di Commercio di Genova, **Daniela Preda**, Cattedra europea Jean Monnet, Università degli studi di Genova, **Piero Crateri**, Preside della Facoltà di Lettere, Istituto Univ. Suor O. Benincasa, Napoli, **Claudio Martino**, Direttore confagricoltura Liguria, **Maria Grazia Bottaro Palumbo**, Direttrice del D.I.R.E., **Franco Praussello**, Presidente del centro di eccellenza Jean Monnet, **Amedeo Amato**, Direttore del Dipartimento di Economia, **Giuseppe Casale**, Università degli studi di Genova, **Simona Calissano**, Università degli studi di Pavia, **Danilo Veneruso**, Università degli studi di Genova, **Gian Paolo Colicchio**, Direttore regionale INAIL Liguria, **Lara Piccardo**, Università degli studi di Genova, **Andrea Campani**, Università LUMSA, Roma, **Beppe Manzitti**, **Giuseppe Marcenaro**, **Guido Levi**, Università degli studi di Genova, **Carlo Russo**, Giudice Emerito Corte Europea, **Paolo Murialdi**, giornalista- storico del giornalismo, **Sergio Maria Carbone**, Università degli studi di Genova, **Cinzia Rognoni Vercelli**, Università degli studi di Pavia, **Giovanni Novi**, Presidente Autorità Portuale di Genova, **Giorgio Grimaldi**, Centro studi sul Federalismo.

12 maggio 2004 Seminario del Dott. **Alessandro Pansa**, Direttore finanziario di Finmeccanica sul tema *“Struttura proprietaria delle imprese e declino industriale”*. Interventi del Prof. **G.B. Pittaluga**, docente di Economia Politica dell’Università di Genova e del Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche.

12 maggio 2004 Seminario di studi del Prof. **Giorgio Freddi**, Università degli studi di Bologna, sul tema *“Dalla rivoluzione comportamentista all’approccio culturalista: sviluppo e trasformazione della scienza politica contemporanea”*. Interventi del Prof. **Giorgio Sola**, docente di Sociologia politica, Prof. **Massimo Bonanni**, docente di Scienza politica, Prof. **Stefano Monti Bragadin**, docente di Sociologia politica, Prof. **Andrea Mignone**, docente di Sistema politico italiano.

17 maggio 2004 Conferenza del Dott. **Paolo Meucci**, dell’Ufficio per l’Italia del Parlamento europeo, sul tema *“Rinnovo del Parlamento europeo ed avvenire dell’Europa”*. Interventi dei Professori **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze politiche e **Franco Praussello**, Presidente del Centro di eccellenza Jean Monnet.

20-21 maggio 2004 *Simulazione di conferenza intergovernativa sul Trattato costituzionale europeo*, animata dagli studenti. Chiusura dei lavori a cura dell’On. **Guido Podestà**, Vicepresidente del Parlamento europeo.

27 maggio 2004 Cerimonia di chiusura del primo corso in Italia di aggiornamento professionale per Esperti-Garanti dei Diritti dei Bambini, attivato dal Comitato Unicef Liguria di concerto con l’ufficio scolastico del MIUR e con Il D.I.R.E. della Facoltà di Scienze politiche. Interventi del Dott. **Roberto Salvan**, Direttore generale del Comitato italiano per l’Unicef in Roma, Dott. **Giacomo Guerrera**, Presidente Comitato Unicef Liguria, Prof. **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze politiche, Prof. **Maria Grazia Bottaro Palumbo**, Direttrice del D.I.R.E.

4 giugno 2004 Conferenza del Prof. **Miguel Angoitia Grijalba**, Università autonoma di Madrid, sul tema *“Il finanziamento territoriale in Spagna: dai trasferimenti ai tributi”*.

7 giugno 2004 Presentazione dell’opera *“Sindacati in Europa. Sindacati, modelli, culture a confronto”* della Prof.ssa Adele Maiello. Interventi di **Floriano Cerdini**, Segretario Generale Uil Liguria, **Andrea Ciampani**, Università LUMSA, Roma, **Amedeo Fossati**, Università di Genova – Direttore DISEFIN, **Emilio Gabaglio**, Confederazione Europea dei Sindacati, **Sergio Migliorini**, Segretario Territoriale Cisl Genova, **Anna Giacobbe**, Segretaria Generale Cgil Liguria, **Hugues Portelli**, Université Sorbonne Paris 2, **Marta Vincenzi**, Assessore Area Vasta Comune di Genova. Dibattito moderato da **Erika Dellacasa**, Vice Direttore de *Il Secolo XIX*.

10 giugno 2004 Seminario sul tema *“La cooperazione nei Paesi Africani in via di sviluppo”*. Iniziativa congiunta del Corso di Perfezionamento in cooperazione politica e sociale allo sviluppo della Facoltà di Scienze Politiche e del Corso di aggiornamento *“Medici in Africa”*. Partecipano **G. Armato**, medico missionario, Genova, **G. Baraldi**, direttore generale Osservatorio Interregionale Cooperazione e Sviluppo, Roma, **A. Capacci**, direttore del Corso in Cooperazione politica e sociale allo sviluppo della Facoltà di Scienze politiche, Genova, **P. Negrotto**, esperto in Progetti di Cooperazione allo sviluppo internazionale, Roma.

15 giugno 2004 Convegno sul tema “*L’oceano dei suoni. Ocean of Sounds. Migrazioni, musica e razze nella formazione delle società euroatlantiche. Migrations, music, and races in the making of Euro-Atlantic societies*”. Interventi di **Adriano Giovannelli**, Preside della Facoltà di Scienze politiche, **Valeria Gennaro Lerda**, Direttore del Centro Studi Euro Atlantici, **Stephen Whitman**, Mount Saint Mary’s College (USA-Fulbright Lecturer), **Luigi Monge**, Independent scholar, **David Evans**, University of Memphis (USA), **Walter “Wale” Liniger**, University of South Carolina (USA), **Susanna Delfino**, Università degli studi di Genova, **Pierangelo Castagneto**, Università degli studi di Genova, **Gerhard Kubik**, University of Klagenfurt and Vienna (Austria), **David Evans**, University of Memphis (USA), **Paolo Bonfanti**, musicista, **Emilio Franzina**, Università di Verona, **Mirco Maestro**, musicista.

15 giugno 2004 Prima proiezione italiana del servizio televisivo “*Gênes la secrète*” e dibattito sul tema “*La gestione dell’informazione e l’importanza del reportage nella televisione attuale*”. Interventi di **Agnès Molia**, regista del filmato per la trasmissione *Des racines & des Ailes* di France 3, **Frizzi Maniglio**, documentarista, autrice del video promozionale per Genova 2004, **Jean Marie Tricaud**, caporedattore della trasmissione “*Zone Interdite*” del canale francese M6, **Tarcisio Mazzeo**, vice-caporedattore Rai Liguria.

Università con le quali esistono programmi di scambio ERASMUS

Austria	Universitaet Salzburg
Austria	Universitaet Klagenfurt
Belgio	Facultes Universitaires Catholique de Mons
Belgio	Euuropese Hogeschool Brussel
Canada	Concordia University
Canada	University of Ottawa
Chile	Universidad Santiago de Chile
Estonia	University of Tartu
Finlandia	Tampereen Yliopisto
Finlandia	University of Jyvaskyla
Finlandia	University of Lapland
Finlandia	Espoo-Vantaa Institute of Technology
Finlandia	Mikkeli Polytecnic
Francia	Institut de formation internationale I.F.I. Group E.S.C. Rouen
Francia	Institut de Preparation a l'Aministration et a la Gestion (IPAG)
Francia	Institut des Hautes Etudes Economiques et Commerciale
Francia	Institut Superieur du Commerce de Paris
Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse
Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse
Francia	Université Nice Sophia Antipolis
Francia	Université de Perpignan
Francia	Université du Littoral Cote d'Opale - ULCO
Francia	Université de Paris 7-Denis Diderot
Francia	Institut d'Etudes Politiques
Francia	Institut d'Etudes Politiques
Francia	Université Jean Moulin - Lyon III
Francia	Université Lumière Lyon
Francia	Universite Paris Sorbonne Paris IV
Germania	Universitaet Potsdam
Germania	Fachhochschule Nordostniedersachsen
Germania	Fachhochschule Wiesbaden
Germania	Hamburger Universitaet fur Wirtschaft und Politik
Germania	Hochschule fur Technik und Wirtschaft Dresden
Germania	Justus Liebig Universitaet Giessen
Germania	Fachhochschule Nordhausen
Germania	Hochschule Bremen
Germania	Fachhochschule Worms
Grecia	National and Kapodistrian University of Athens
Irlanda	University College Dublin
Irlanda	Institute of Technology Tralee

Irlanda	University College Cork
Irlanda	Dublin Institute of Technology
Lituania	Vytauto Didzioyo Universitetas
Lituania	Klaipeda University
Paesi Bassi	Universiteit van Amsterdam
Paesi Bassi	Hogeschool Brabant Breda
Polonia	University of Lodz
Polonia	University of Gdansk
Polonia	University of Szczeci
Polonia	University of Szczeci
Polonia	Uniwersytet Wroclawski
Polonia	Uniwersytet Wroclawski
Portogallo	Instituto Superior de Leira
Portogallo	Universidade do Minho
Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias
Portogallo	Universidade Tecnica de Lisboa - Instituto Superior de Ciencias Sociais e Politicas
Portogallo	Universidade Tecnica de Lisboa - Instituto Superior de Economia e Gestao
Regno Unito	University of Manchester
Regno Unito	Liverpool John Moores University
Regno Unito	Oxford Brookes University
Regno Unito	Westminster University
Regno Unito	University College Northampton
Romania	Universitatea "Alexandrou Ioan Cuza"
Romania	Universitatea de Vest din Timisoara
Spagna	Universitat de Sevilla
Spagna	Universidad Complutense de Madrid
Spagna	Universitat de Malaga
Spagna	Universitat Autonoma de Barcelona
Spagna	Universitat de Girona
Spagna	Universitat de Valencia
Spagna	Universidad de Deusto
Spagna	Universidad Complutense de Madrid
Spagna	Universidad de Alicante
Spagna	Universidad de Leon
Spagna	Universitat de Barcelona
Spagna	Universidad Miguel Hernandez
Spagna	Universidad del Pais Vasco
Spagna	Universitat de Oviedo
Spagna	Universitat de Sevilla
Svezia	Jonkoping International Business School
U.S.A.	Truman State University – Kirsville - Missouri

REGOLAMENTO DEI PROGRAMMI DI MOBILITA' STUDENTESCA

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure relative alla mobilità studentesca della Facoltà di Scienze Politiche nel quadro del Programma Socrates/Erasmus e di accordi di cooperazione con università estere che prevedono la mobilità degli studenti della Facoltà.

Ai fini delle presenti disposizioni:

- per "Facoltà" si intende la Facoltà di Scienze Politiche
- per "CCS" si intende il Consiglio di Corso di Studi cui lo studente è iscritto
- per "Commissione" si intende la Commissione Mobilità Studentesca della Facoltà di Scienze Politiche
- per "Ufficio Mobilità internazionale" si intende l'Ufficio Mobilità internazionale e Accoglienza studenti stranieri – settore VII - dell'Ateneo
- per "A.I.F.E." si intende l'Ufficio Attività Internazionale e Formazione Esterna della Facoltà di Scienze Politiche
- per "borsa" si intende la borsa di mobilità studentesca
- per "Manifesto" si intende il Manifesto relativo al Programma Socrates/Erasmus
- per "candidato" si intende lo studente che ha presentato domanda per l'assegnazione di una borsa di mobilità.

Art. 2 Accordi di cooperazione

Le proposte di accordi di cooperazione con università estere che prevedono mobilità studentesca, ad eccezione degli accordi bilaterali nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus, devono essere preventivamente inviati per un parere alla Commissione Mobilità Studentesca presieduta dal Preside o da un suo delegato, e composta dai referenti dei programmi di mobilità, quindi sottoposti all'approvazione del CCS o del Consiglio di Facoltà.

Art. 3 Presentazione delle domande

1. Lo studente che intende concorrere per l'assegnazione di una borsa deve presentare domanda sul modulo reperibile presso l'A.I.F.E.
2. Possono presentare domanda gli studenti iscritti a un corso di laurea quadriennale, triennale, specialistica o a un corso di dottorato di ricerca, attivati presso la Facoltà.
3. Lo studente che ha già usufruito di una borsa nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus non può presentare domanda per detto Programma.
4. Le domande devono essere presentate entro il termine indicato nel Manifesto. Le domande proposte dopo la scadenza di detto termine sono improcedibili

Art. 4 Selezione delle candidature

1. Le borse sono assegnate dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- merito, quale risulta dal numero degli esami sostenuti, dalla media dei voti riportati e dall'anno di corso;
- conoscenza della lingua del Paese di destinazione;
- motivazioni personali;
- eventuale documentazione che lo studente ritenga utile presentare per la valutazione.

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono riportate nella tabella disponibile presso l'A.I.F.E.

2. Le graduatorie dei vincitori vengono pubblicate entro venti giorni dalla data di scadenza indicata nel Manifesto.

Art.5 Accettazione delle borse

Lo studente assegnatario si impegna ad accettare la borsa, ovvero a comunicare la rinuncia alla stessa entro trenta giorni dal ricevimento della lettera di assegnazione.

L'eventuale lettera di rinuncia deve essere inviata all'Ufficio Mobilità Internazionale e, per conoscenza, al referente e all'A.I.F.E.

In caso di rinuncia subentra il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Art. 6 Borse residue

1. Qualora, esaurita la procedura di assegnazione, residuino delle borse, l'Ateneo può indire una nuova selezione per le borse non assegnate, secondo le procedure seguite per la prima selezione.

2. La domanda presentata da studente già assegnatario di una borsa è inammissibile.

Art.7 Autorizzazione preventiva a sostenere esami all'estero

1. Prima di recarsi all'estero lo studente deve presentare al Presidente del CCS la domanda per sostenere esami all'estero.
2. Nella richiesta di autorizzazione si deve specificare, per ciascuno degli esami indicati:
 - a) la denominazione estera del corso
 - b) la denominazione italiana del corso
 - c) il numero di crediti

A tale domanda lo studente deve allegare le autorizzazioni dei docenti titolari dei corsi italiani corrispondenti.

3. Il docente nel dare il nulla osta, visto il programma, deve esprimersi in anticipo sul numero di crediti che intende riconoscere all'esame estero, tenendo presente che:
 - a) i crediti riconosciuti saranno quelli previsti dall'ordinamento didattico della Facoltà;
 - b) nel caso in cui il docente riscontri che l'esame che autorizza in sostituzione del proprio presso l'università estera non abbia un numero sufficiente di crediti o non sia del tutto equivalente per contenuto, può richiedere un'integrazione esclusivamente con altro insegnamento dell'università ospitante.
4. Eventuali crediti relativi a insegnamenti dei quali si sia superato l'esame in Università estere non previsti nel curriculum dello studente ma coerenti

con il suo percorso formativo possono essere riconosciuti dalla Commissione ai fini dei 12 crediti liberi o essere assimilati a seminari ai fini dell'acquisizione dei 3 crediti "*per altre attività*", anche in eccedenza ai 12 crediti liberi.

5. Nel caso che ad esami sostenuti all'estero e regolarmente autorizzati fossero attribuiti dall'ordinamento estero crediti in misura inferiore a quelli attribuiti alle corrispondenti materie della Facoltà, in considerazione della particolare esperienza acquisita all'estero, vengono riconosciuti i crediti delle corrispondenti materie della Facoltà, purché questa differenza non sia superiore a 2 crediti.
6. La frequenza di attività formative sostitutive o aggiuntive rispetto a quelle già accordate può essere autorizzata in via eccezionale, su richiesta dell'interessato.
7. L'autorizzazione del CCS competente deve sempre essere espressa su conforme parere scritto del docente dell'attività formativa della Facoltà. Trascorsi 15 gg dalla data di trasmissione della richiesta al docente interessato senza aver ricevuto risposta, lo studente si rivolgerà all'A.I.F.E. per una richiesta di sollecito. Trascorsi ulteriori 15 gg da quest'ultima, in mancanza di una risposta si dà per acquisito l'assenso del docente. Trascorsi trenta giorni dalla data della presentazione della domanda di autorizzazione, la stessa si considera acquisita. L'ammissibilità delle attività formative di cui al presente comma è competenza della Commissione.

Art. 8 Convalida degli esami e conversione dei voti

Entro trenta giorni dalla conclusione del periodo all'estero lo studente deve recarsi all'Ufficio Mobilità Internazionale con la certificazione originale rilasciata dall'Università estera e richiedere la convalida degli esami e la conversione dei voti, che sarà espletata dal referente sulla base della tabella adottata dall'Ateneo, e approvata dal competente CCS.

**REGOLAMENTO DEI CORSI DI LAUREA IN:
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
SCIENZE POLITICHE**

1. Requisiti di ammissione

- 1.1. Per essere ammessi ai Corsi di laurea in Scienze Politiche o in Scienze Internazionali e Diplomatiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono altresì ammessi i titolari di diploma di laurea.
- 1.2. E' richiesta per tutti la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea (diversa dall'italiano), da indicarsi tra quelle insegnate nella Facoltà, o comunque nell'Ateneo genovese. Al momento della domanda di iscrizione lo studente sarà tenuto a indicare la lingua prescelta ed eventualmente a produrre la certificazione di conoscenza, di cui al punto seguente.

2. Modalità di verifica dei requisiti di ammissione

- 2.1. Con riferimento al requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea, la preparazione è considerata adeguata ove sia documentato che l'insegnamento della lingua in questione è stato impartito nella scuola media superiore per almeno 2 anni consecutivi. E' altresì considerata adeguata la conoscenza corrispondente al possesso delle seguenti certificazioni:
 - per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
 - per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
 - per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
 - per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZdaF)
- 2.2. In tutti gli altri casi la verifica della conoscenza richiesta avviene attraverso una prova scritta che attesti la capacità di comprendere globalmente un messaggio orale ed una accettabile competenza grammaticale ed ortografica.
- 2.2. Per gli studenti iscritti entro i termini regolari previsti dalle Autorità Accademiche, la prova verrà effettuata in coincidenza con l'inizio dei corsi. Una sessione ulteriore sarà prevista per una data successiva alla scadenza del termine ultimo di iscrizione con mora.
- 2.3. Allo studente già in possesso del requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea al momento dell'iscrizione o che supererà successivamente la prova che attesti questa conoscenza saranno attribuiti i 4 crediti previsti dall'ordinamento didattico alla voce "Prova linguistica", con indicazione del settore disciplinare corrispondente alla lingua prescelta
- 2.4. Per ciascuna delle lingue indicate dagli studenti saranno indette prove specifiche. Il testo di ogni prova scritta sarà predisposto dalla Commissione all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio del corso di studio, comprendente almeno un docente dell'insegnamento linguistico interessato. La stessa Commissione ne valuterà il risultato. Il calendario, l'orario e la sede delle prove saranno fissati dal Presidente del Consiglio del corso di studio e congruamente pubblicizzati.
- 2.5. Lo studente che non avrà superato la prova sarà tenuto a frequentare, in orario aggiuntivo, i corsi e le esercitazioni indicate dai docenti, e dovrà comunque ripetere e superare la prova, entro il primo anno di corso. Il calendario delle prove previste sarà comunicato insieme al calendario generale degli appelli d'esame.

- 2.6. Nel caso che l'insegnamento linguistico curriculare inserito al primo anno di corso riguardi lo stesso settore scientifico-disciplinare in cui si colloca la lingua indicata ai fini della prova d'accesso, il superamento di quest'ultima dovrà ritenersi condizione necessaria per poter sostenere il relativo esame.

3. Crediti formativi riservati ai corsi di insegnamento

- 3.1. Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente. I corsi di insegnamento cui sono attribuiti 8 crediti comportano 50 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa volti a facilitare la preparazione dell'esame, per non più di 12 ore, con orari e modalità tali da non recare disagio alle altre attività didattiche previste per il medesimo anno di corso. I corsi di insegnamento o moduli cui sono attribuiti 4 crediti comportano 25 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa per non più di 6 ore. Per i corsi di lingua può essere aumentato il numero delle ore di presenza in aula, sotto forma di studio guidato.
- 3.2. Sono escluse dal computo delle ore di didattica quelle dedicate a eventuali prove di verifica intermedia, da effettuarsi, di norma, nello stesso orario del corso.
- 3.3. La frequenza non è obbligatoria, ma poiché in corrispondenza ad essa è prevista l'attribuzione di un certo numero di crediti, correlato alle ore di didattica in aula, essa va rilevata a cura dei singoli docenti o responsabili delle attività formative diverse dai corsi di insegnamento. Sarà considerato soddisfatto il dovere della frequenza in corrispondenza di almeno il 70% circa delle presenze totali (35 ore per un corso di 50 ore; 18 ore per un corso di 25 ore).
- 3.4. Per gli studenti che, per motivi di lavoro o altri giustificati motivi, non possono preventivamente assicurare la frequenza nella misura prevista dal comma precedente, e per quelli che comunque alla fine del corso non raggiungono il numero di presenze richiesto, dovranno essere previste, a cura del singolo docente e con l'approvazione della Commissione Paritetica e del Consiglio di Corso di Laurea, forme di impegno alternativo commisurato a quello richiesto per la frequenza delle lezioni.
- 3.5. Per tutte le attività formative consistenti nella frequenza di corsi di insegnamento (lezioni frontali, eventualmente lezioni integrative, a distanza, seminari, laboratori, esercitazioni e nella preparazione dei relativi programmi di studio), la verifica del profitto necessaria all'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene nella forma dell'esame. Quest'ultimo può essere solo orale o può consistere in una prova scritta finale, eventualmente integrata da un successivo colloquio. Qualora l'esame finale sia preceduto da prove parziali, scritte o orali, la data e l'esito di dette prove va verbalizzato a cura della Commissione ufficiale d'esame in un apposito registro.
- 3.6. La natura e le modalità delle prove d'esame diverse dal tradizionale colloquio orale devono essere rese note nel testo del programma del corso.

4. Crediti formativi riservati ai seminari/laboratorio autonomi

- 4.1. I seminari/laboratori consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di singoli casi concreti nei quali trovano emblematica declinazione storico-pratica e professionale significativi aspetti teorici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

4.2. I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione di cui al successivo punto **5.3**, dal Consiglio di Corso di studio che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio tenendo conto della sua durata e delle modalità di effettuazione. Ciascun seminario/laboratorio libero deve essere tempestivamente pubblicizzato, e deve avere un docente responsabile della Facoltà. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la redazione di un elaborato scritto. La Commissione di cui sopra attribuisce a ciascuno studente che ha frequentato il seminario i relativi crediti, su proposta del docente responsabile e sulla base della documentazione agli atti.

5. Crediti formativi riservati a stage e tirocini ammessi tra le attività a scelta dello studente

5.1. Le attività di stage o tirocinio sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e Società private, italiane ed estere, selezionate da una lista predisposta dagli Uffici e approvata dalla Commissione di cui al successivo punto **5.3**. Gli stage e le attività di tirocinio mirano a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla preparazione fornita dal curriculum prescelto e al suo arricchimento sul piano professionale.

5.2. I crediti riservati alle attività di stage o tirocinio sono attribuiti nella misura di un credito per ogni 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora lo stage o tirocinio abbia durata superiore ad un mese, alla elaborazione di una relazione mensile alla fine di ciascun mese che precede l'ultimo. In un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti.

5.3. Le attività di stage o tirocinio sono preventivamente e singolarmente autorizzate da un'apposita Commissione nominata dal Preside. Lo studente viene affidato ad un *tutor interno*, proposto dallo studente stesso o nominato dal Preside tra i docenti del Corso di studio in relazione alla tematica del progetto, e ad un *tutor esterno*, appartenente all'Ente o alla Società ospitante. L'autorizzazione ad effettuare lo stage o tirocinio viene concessa sulla base di un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere, preventivamente elaborato dallo studente d'intesa con il tutor interno e quello esterno e da allegare al progetto formativo.

5.4. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di stage o tirocinio altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione di cui al precedente punto **5.3** un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. La Commissione potrà accettare o meno la proposta avanzata.

5.5. La Commissione di cui al precedente punto **5.3**, su proposta del tutor interno dello studente interessato, procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di stage o tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni mensili e della relazione finale presentate dallo studente, dei pareri espressi dai tutor *esterno ed interno* circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e di ogni altra eventuale documentazione relativa allo stage o tirocinio.

6. Crediti formativi riservati alle abilità informatiche

- 6.1.** I quattro crediti formativi riservati alle abilità informatiche “*di base*” o i quattro riservati alle abilità informatiche “*avanzate*” sono conseguiti con il superamento di una prova idoneativa, condotta dalla Commissione d’esame operante per il Corso di “*Informatica applicata*”, volta ad accertare nello studente le abilità richieste per ciascuno dei due livelli. Il suo superamento porta all’acquisizione dei crediti previsti, senza attribuzione di voto d’esame.
- 6.2.** La prova idoneativa può essere preceduta, su richiesta dello studente, dalla frequentazione di un corso pratico di 25 ore impartito presso la Facoltà (insegnamento denominato: “*Informatica applicata*”). Gli studenti che si ritengono già in possesso delle abilità richieste potranno limitarsi a iscriversi alla prova.
- 6.3.** Le conoscenze richieste ai fini del superamento di ciascuna delle due prove ed eventuali certificazioni il cui possesso sia ritenuto equivalente al superamento della prova stessa saranno rese note in sede di pubblicazione dei programmi dei corsi. La validità di eventuali certificazioni diverse da quelle di cui al punto precedente sarà valutata dal Consiglio di corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.3**, integrata dal docente del Corso di “*Informatica applicata*”.

7. Crediti formativi riservati a esperienze lavorative specifiche ammesse tra le attività scelte dallo studente.

- 7.1.** I crediti riservati a esperienze lavorative di specifico interesse rispetto agli obiettivi professionalizzanti del corso o del curriculum prescelto sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.3** sulla base della valutazione della documentazione prodotta e della durata dell’esperienza.
- 7.2.** Possono essere prese in considerazione solo esperienze di lavoro particolarmente significative e di durata non inferiore all’anno.
- 7.3.** Per le esperienze lavorative qui considerate possono essere attribuiti al massimo 3 crediti, senza attribuzione di voto.

8. Crediti formativi riservati ad attività diverse da quelle di cui ai precedenti punti

I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti e dalla Prova finale, quali in particolare quelle relative a “*attività professionali*”, “*esperienze nel sociale*”, “*esperienze in organismi internazionali*”, “*frequenza di corsi professionalizzanti*”, “*possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione*”, ecc., sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto **5.3** sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato tenuto conto dell’importanza dell’attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal curriculum prescelto dallo studente e dell’arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

9. Prova finale

La prova finale, consistente nella redazione di una dissertazione su un argomento facente capo a uno o più settori scientifico-disciplinari, mira a fornire la conoscenza dei metodi e delle tecniche della ricerca bibliografica e documentaria o comunque della ricerca consona allo specifico campo d’indagine prescelto. Mira altresì a porre lo studente nella condizione di presentare in adeguata forma scritta il frutto delle proprie indagini e delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel suo corso di studi, preparandolo ad affrontare compiti analoghi nella vita professionale. Alla prova finale sono riconosciuti 5 crediti.

10. Scelta del curriculum

Lo studente potrà indicare il curriculum da lui scelto al momento della presentazione del piano di studio relativo al primo anno di corso. Per rendere più semplici ed organiche le scelte effettuate dallo studente, data la complessità della normativa nazionale vigente, lo studente stesso può effettuare la scelta del curriculum fra quelli offerti dalla Facoltà, e solo in casi specificamente motivati indicare, al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso, un curriculum alternativo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di Facoltà. Il Diploma di Laurea non indica il titolo del curriculum seguito dallo studente.

11. Validità temporale dei crediti acquisiti e loro verifica periodica

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti relativamente a uno o più insegnamenti o a esperienze professionali già acquisite lo studente sarà tenuto, per poterli mantenere nel proprio curriculum, a superare le prove integrative indicate dal Consiglio del Corso o a un breve supplemento di esperienza professionale in attività di tirocinio.

12. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

12.1. Il Consiglio di Corso di studio è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea.

12.2. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea il Consiglio effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

a- In caso di provenienza da corsi della stessa Classe di lauree, il Consiglio procede al riconoscimento automatico dei crediti acquisiti per le attività svolte nel corso di provenienza fino a concorrenza del numero di crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio individuerà, valutando caso per caso, le attività integrative più opportune (tesine, seminari e altre attività formative).

b- Per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso.

c- Lo studente può presentare entro il mese di dicembre la richiesta di accreditamento di attività non previste dal presente ordinamento e opportunamente certificate, che rispecchino il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi del corso di studi. La conformità viene riconosciuta dal Consiglio.

d- In caso di provenienza da corsi di Classe diversa il Consiglio valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato crediti.

13. Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento

13.1. Lo studente iscritto a un ordinamento previgente può optare per l'iscrizione ai Corsi di Laurea in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e diplomatiche. A tal fine lo studente presenterà domanda di opzione entro i termini fissati per la presentazione

dei Piani di studio. Il Consiglio di corso di studio, attraverso un'apposita Commissione, vaglierà le domande e riformulerà in crediti il curriculum dello studente, attribuendo eventualmente i debiti formativi che si rendessero necessari.

- 13.2.** Per gli studenti già iscritti ai previgenti Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, il curriculum già svolto sarà valutato tenendo come validi i crediti già attribuiti ai singoli insegnamenti nell'ambito del sistema ECTS. Tali crediti sono pertanto riconoscibili, con riferimento ai singoli insegnamenti o a singoli Settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico vecchio e nuovo, ai fini del conseguimento della laurea triennale. A questo unico fine saranno riconosciuti 9 crediti (anziché 6) anche gli insegnamenti opzionali dell'esistente Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche. Le eccedenze di crediti in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari, potranno essere registrate nel nuovo curriculum dello studente per un eventuale riconoscimento in sede di laurea specialistica.

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN
AMMINISTRAZIONE,
ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

1. Requisiti di ammissione

- 1.1. Per essere ammessi al Corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono altresì ammessi i titolari di diploma di laurea.
- 1.2. E' richiesta per tutti la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea (diversa dall'italiano), da indicarsi tra quelle insegnate nella Facoltà, o comunque nell'Ateneo genovese. Al momento della domanda di iscrizione lo studente sarà tenuto a indicare la lingua prescelta ed eventualmente a produrre la certificazione di conoscenza, di cui al punto seguente.

2.Modalità di verifica dei requisiti di ammissione

- 2.1. Con riferimento al requisito della conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea, la preparazione è considerata adeguata ove sia documentato che l'insegnamento della lingua in questione è stato impartito nella scuola media superiore per almeno 2 anni consecutivi. E' altresì considerata adeguata la conoscenza corrispondente al possesso delle seguenti certificazioni:
 - per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
 - per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
 - per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
 - per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZdaF)
- 2.2. In tutti gli altri casi la verifica della conoscenza richiesta avviene attraverso una prova scritta che attesti la capacità di comprendere globalmente un messaggio orale ed una accettabile competenza grammaticale ed ortografica.
- 2.2. Per gli studenti iscritti entro i termini regolari previsti dalle Autorità Accademiche, la prova verrà effettuata in coincidenza con l'inizio dei corsi. Una sessione ulteriore sarà prevista per una data successiva alla scadenza del termine ultimo di iscrizione con mora.
- 2.3. Per ciascuna delle lingue indicate dagli studenti saranno indette prove specifiche. Il testo di ogni prova scritta sarà predisposto dalla Commissione all'uopo nominata dal Presidente del Consiglio del corso di studio, comprendente almeno un docente dell'insegnamento linguistico interessato. La stessa Commissione ne valuterà il risultato. Il calendario, l'orario e la sede delle prove saranno fissati dal Presidente del Consiglio del corso di studio e congruamente pubblicizzati.
- 2.4. Lo studente che non avrà superato la prova sarà tenuto a frequentare, in orario aggiuntivo, i corsi e le esercitazioni indicate dai docenti, e dovrà comunque ripetere e superare la prova, entro il primo anno di corso. Il calendario delle prove previste sarà comunicato insieme al calendario generale degli appelli d'esame.
- 2.5. Nel caso che l'insegnamento linguistico curriculare inserito al primo anno di corso riguardi lo stesso settore scientifico-disciplinare in cui si colloca la lingua indicata ai fini della prova d'accesso, il superamento di quest'ultima dovrà ritenersi condizione necessaria per poter sostenere il relativo esame.

3. Crediti formativi riservati ai corsi di insegnamento

- 3.1.** Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro dello studente. I corsi di insegnamento cui sono attribuiti 8 crediti comportano 50 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa volti a facilitare la preparazione dell'esame, per non più di 12 ore, con orari e modalità tali da non recare disagio alle altre attività didattiche previste per il medesimo anno di corso. I corsi di insegnamento o moduli cui sono attribuiti 4 crediti comportano 25 ore di lezioni frontali, alle quali possono aggiungersi esercitazioni, seminari e attività didattica integrativa per non più di 6 ore. I corsi di insegnamento per cui è prevista l'attribuzione di 1 credito comportano 6 ore di lezione frontali. Per i corsi di lingua può essere aumentato il numero delle ore di presenza in aula, sotto forma di studio guidato.
- 3.2.** Sono escluse dal computo delle ore di didattica quelle dedicate a eventuali prove di verifica intermedia, da effettuarsi, di norma, nello stesso orario del corso.
- 3.3.** La frequenza non è obbligatoria, ma poiché in corrispondenza ad essa è prevista l'attribuzione di un certo numero di crediti, correlato alle ore di didattica in aula, essa va rilevata a cura dei singoli docenti o responsabili delle attività formative diverse dai corsi di insegnamento. Sarà considerato soddisfatto il dovere della frequenza in corrispondenza di almeno il 70% circa delle presenze totali (35 ore per un corso di 50 ore; 18 ore per un corso di 25 ore).
- 3.4.** Per gli studenti che, per motivi di lavoro o altri giustificati motivi, non possono preventivamente assicurare la frequenza nella misura prevista dal comma precedente, e per quelli che comunque alla fine del corso non raggiungono il numero di presenze richiesto, dovranno essere previste, a cura del singolo docente e con l'approvazione della Commissione Paritetica e del Consiglio di Corso di Laurea, forme di impegno alternativo commisurato a quello richiesto per la frequenza delle lezioni.
- 3.5.** Per tutte le attività formative consistenti nella frequenza di corsi di insegnamento (lezioni frontali, eventualmente lezioni integrative, a distanza, seminari, laboratori, esercitazioni e nella preparazione dei relativi programmi di studio), la verifica del profitto necessaria all'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene nella forma dell'esame. Quest'ultimo può essere solo orale o può consistere in una prova scritta finale, eventualmente integrata da un successivo colloquio. Qualora l'esame finale sia preceduto da prove parziali, scritte o orali, la data e l'esito di dette prove va verbalizzato a cura della Commissione ufficiale d'esame in un apposito registro.
- 3.6.** La natura e le modalità delle prove d'esame diverse dal tradizionale colloquio orale devono essere rese note nel testo del programma del corso.
- 3.7.** Per i corsi da 1 credito non è prevista attribuzione di voto.

4. Crediti formativi riservati ai seminari/laboratorio autonomi

- 4.1.** I seminari/laboratori consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di singoli casi concreti nei quali trovano emblematica declinazione storico-pratica e professionale significativi aspetti teorici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.
- 4.2.** I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione di cui al successivo punto **5.4**, dal Consiglio di Corso di studio che stabilisce anche il numero massimo di crediti

attribuibili a ciascun seminario/laboratorio tenendo conto della sua durata e delle modalità di effettuazione. Ciascun seminario/laboratorio libero deve essere tempestivamente pubblicizzato, e deve avere un docente responsabile della Facoltà. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la redazione di un elaborato scritto. La Commissione di cui sopra attribuisce a ciascuno studente che ha frequentato il seminario relativi crediti, su proposta del docente responsabile e sulla base della documentazione agli atti.

5. Crediti formativi riservati a stage e tirocini ammessi tra le attività a scelta dello studente

- 5.1.** Le attività di stage o tirocinio sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e Società private, italiane ed estere, selezionate da una lista predisposta dagli Uffici e approvata dalla Commissione di cui al successivo punto **5.4**. Gli stage e le attività di tirocinio mirano a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla preparazione fornita dal curriculum prescelto e al suo arricchimento sul piano professionale.
- 5.2.** I crediti riservati alle attività di stage o tirocinio sono attribuiti nella misura di un credito per ogni 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora lo stage o tirocinio abbia durata superiore ad un mese, alla elaborazione di una relazione mensile alla fine di ciascun mese che precede l'ultimo. In un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti.
- 5.3** Le attività di stage o tirocinio **obbligatorie**, attraverso le quali sono acquisibili 9 crediti, comportano, in coerenza ai criteri stabiliti al punto precedente, un impegno complessivo pari a 225 ore delle quali 180 certificate e 45 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, per una durata non inferiore a tre mesi, anche non consecutivi, fermo restando che in un mese non possono essere acquisiti più di tre crediti. Comportano inoltre l'elaborazione da parte dello studente di una relazione al termine di ciascuno dei primi due mesi e di una relazione finale al termine del periodo di stage o tirocinio. Lo studente oltre allo stage o tirocinio cui è tenuto obbligatoriamente può proporre di svolgere anche altri stage o tirocini facoltativi nell'ambito delle attività a scelta per le quali è prevista dal presente ordinamento l'acquisizione massima di ulteriori di 12 crediti.
- 5.4.** Le attività di stage o tirocinio, siano esse **obbligatorie o facoltative**, sono preventivamente e singolarmente autorizzate da un'apposita Commissione nominata dal Preside. Lo studente viene affidato ad un *tutor interno*, proposto dallo studente stesso o nominato dal Preside tra i docenti del Corso di studio in relazione alla tematica del progetto, e ad un *tutor esterno*, appartenente all'Ente o alla Società ospitante. L'autorizzazione ad effettuare lo stage o tirocinio viene concessa sulla base di un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere, preventivamente elaborato dallo studente d'intesa con il tutor interno e quello esterno e da allegare al progetto formativo.
- 5.5.** Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di stage o tirocinio, sia essa facoltativa od obbligatoria, altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione di cui al precedente punto **5.4** un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di

appartenenza, circa la praticabilità della proposta. La Commissione potrà accettare o meno la proposta avanzata.

- 5.6. La Commissione di cui al precedente punto 5.4., su proposta del *tutor interno* dello studente interessato, procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di stage o tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni mensili e della relazione finale presentate dallo studente, dei pareri espressi dai *tutor esterno ed interno* circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e di ogni altra eventuale documentazione relativa allo stage o tirocinio.

6. Crediti formativi riservati alle abilità informatiche

- 6.1. I quattro crediti formativi riservati alle abilità informatiche “*di base*” o i quattro riservati alle abilità informatiche “*avanzate*” sono conseguiti con il superamento di una prova idoneativa, condotta dalla Commissione d'esame operante per il Corso di “*Informatica applicata*”, volta ad accertare nello studente le abilità richieste per ciascuno dei due livelli. Il suo superamento porta all'acquisizione dei crediti previsti, senza attribuzione di voto d'esame.
- 6.2. La prova idoneativa può essere preceduta, su richiesta dello studente, dalla frequentazione di un corso pratico di 25 ore impartito presso la Facoltà (insegnamento denominato: “*Informatica applicata*”). Gli studenti che si ritengono già in possesso delle abilità richieste potranno limitarsi a iscriversi alla prova.
- 6.3. Le conoscenze richieste ai fini del superamento di ciascuna delle due prove ed eventuali certificazioni il cui possesso sia ritenuto equivalente al superamento della prova stessa saranno rese note in sede di pubblicazione dei programmi dei corsi. La validità di eventuali certificazioni diverse da quelle di cui al punto precedente sarà valutata dal Consiglio di corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto 5.4. integrata dal docente del Corso di “*Informatica applicata*”.

7. Crediti formativi riservati a esperienze lavorative specifiche ammesse tra le attività scelte dallo studente

- 7.1. I crediti riservati a esperienze lavorative di specifico interesse rispetto agli obiettivi professionalizzanti del corso o del curriculum prescelto sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto 5.4 sulla base della valutazione della documentazione prodotta e della durata dell'esperienza.
- 7.2. Possono essere prese in considerazione solo esperienze di lavoro particolarmente significative e di durata non inferiore all'anno.
- 7.3. Per le esperienze lavorative qui considerate possono essere attribuiti al massimo 3 crediti, senza attribuzione di voto.

8. Crediti formativi riservati ad attività diverse da quelle di cui ai precedenti punti

I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti e dalla Prova finale, quali in particolare quelle relative a “*attività professionali*”, “*esperienze nel sociale*”, “*esperienze in organismi internazionali*”, “*frequenza di corsi professionalizzanti*”, “*possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione*”, ecc., sono attribuiti dal Consiglio di Corso di studio su proposta della Commissione di cui al precedente punto 5.4 sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal

curriculum prescelto dallo studente e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

9. Prova finale

La prova finale, consistente nella redazione di una dissertazione su un argomento facente capo a uno o più settori scientifico-disciplinari e ad uno o due relatori, avrà contenuti teorici e professionalizzanti, e potrà per questo essere utilmente collegata all'attività di stage.

Alla prova finale sono riconosciuti 9 crediti.

10. Scelta del curriculum

Lo studente potrà indicare il curriculum da lui scelto al momento della presentazione del piano di studio relativo al primo anno di corso. Per rendere più semplici ed organiche le scelte effettuate dallo studente, data la complessità della normativa nazionale vigente, lo studente stesso può effettuare la scelta del curriculum fra quelli offerti dalla Facoltà e solo in casi specificamente motivati indicare, al momento della presentazione del piano di studi del secondo anno di corso, un curriculum alternativo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di corso di studio e del Consiglio di Facoltà. Il Diploma di Laurea non indica il titolo del curriculum seguito dallo studente.

11. Validità temporale dei crediti acquisiti e loro verifica periodica

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti relativamente a uno o più insegnamenti o a esperienze professionali già acquisite lo studente sarà tenuto, per poterli mantenere nel proprio curriculum, a superare le prove integrative indicate dal Consiglio del Corso o a un breve supplemento di esperienza professionale in attività di tirocinio.

12. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

12.1. Il Consiglio di Corso di studio è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea.

12.2. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea il Consiglio effettua i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

a - In caso di provenienza da corsi della stessa Classe di lauree, il Consiglio procede al riconoscimento automatico dei crediti acquisiti per le attività svolte nel corso di provenienza fino a concorrenza del numero di crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di destinazione. Per integrare eventuali carenze di crediti il Consiglio individuerà, valutando caso per caso, le attività integrative più opportune (tesine, seminari e altre attività formative).

b- Per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso.

c- Lo studente può presentare entro il mese di dicembre la richiesta di accreditamento di attività non previste dal presente ordinamento e opportunamente certificate, che rispecchino il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi del corso di studi. La conformità viene riconosciuta dal Consiglio.

d- In caso di provenienza da corsi di Classe diversa il Consiglio valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato crediti.

13. Transizione dal vecchio al nuovo ordinamento

13.1. Lo studente iscritto a un ordinamento previgente può optare per l'iscrizione al Corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane. A tal fine lo studente presenterà domanda di opzione entro i termini fissati per la presentazione dei Piani di studio. Il Consiglio di corso di studio, attraverso un'apposita Commissione, vaglierà le domande e riformulerà in crediti il curriculum dello studente, attribuendo eventualmente i debiti formativi che si rendessero necessari.

13.2. Per i diplomati del corso DUOPA e per gli studenti già iscritti ai previgenti Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, il curriculum già svolto sarà valutato tenendo come validi i crediti già attribuiti ai singoli insegnamenti nell'ambito del sistema ECTS. Tali crediti sono pertanto riconoscibili, con riferimento ai singoli insegnamenti o a singoli Settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico vecchio e nuovo, ai fini del conseguimento della laurea triennale. A questo unico fine saranno riconosciuti 9 crediti (anziché 6) anche gli insegnamenti opzionali dell'esistente Corso di Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche. Le eccedenze di crediti in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari, potranno essere registrate nel nuovo curriculum dello studente per un eventuale riconoscimento in sede di laurea specialistica.

CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI APPELLI DI ESAME O DI LAUREA	
	LEZIONI
<i>LEZIONI I SEMESTRE A.A. 2004/2005</i>	
04/10/2004 – 10/12/2004	
<i>LEZIONI ANNUALI A.A. 2004/2005</i>	
04/10/2004 – 20/05/2005	
<i>LEZIONI II SEMESTRE - A.A. 2004/2005</i>	
28/02/2005 – 20/05/2005	
	ESAMI
<i>APPELLO DI ESAMI AUTUNNALE A.A. 2003/2004</i>	
I APPELLO	06/09/2004 – 17/09/2004
II APPELLO	20/09/2004 – 01/10/2004
APPELLO DI DICEMBRE	13/12/2004 – 23/12/2004
<i>PROLUNGAMENTO APPELLO AUTUNNALE – GENNAIO/FEBBRAIO 2005</i> <i>(con sospensione delle lezioni) - A.A. 2003/2004 e, per le sole materie conclusesi nel 1° semestre, A.A. 2004/2005</i>	
I APPELLO	10/01/2005 – 21/01/2005
II APPELLO	24/01/2005 – 04/02/2005
III APPELLO	07/02/2005 – 18/02/2005
<i>APPELLO STRAORDINARIO DI APRILE APERTO A TUTTI GLI STUDENTI (COMPRESI GLI ESAMI INERENTI I CORSI DEL 2° SEMESTRE, GIÀ TERMINATI). [In tale appello non potranno essere sostenuti esami di corsi terminati nel 1° semestre].</i> 11/04/2005 – 22/04/2005	
<i>APPELLO DI ESAMI ESTIVA - A.A. 2004/2005</i>	
I APPELLO	23/05/2005 – 03/06/2005
II APPELLO	06/06/2005 – 17/06/2005
III APPELLO	20/06/2005 – 01/07/2005
Post-appello a richiesta	04/07/2005 – 15/07/2005
	LAUREE
SESSIONI DI LAUREA relative all' A.A. 2003/2004:	
APPELLO DI OTTOBRE 2004	18/10/2004 – 29/10/2004
APPELLO DI NOVEMBRE 2004	22/11/2004 – 03/12/2004
APPELLO DI FEBBRAIO 2005	10/02/2005 – 22/02/2005
APPELLO DI MARZO 2005	14/03/2005 – 25/03/2005
SESSIONI DI LAUREA relative all' A.A. 2004/2005:	
APPELLO DI MAGGIO 2005	09/05/2005 – 20/05/2005
APPELLO DI LUGLIO 2005	04/07/2005 – 15/07/2005

Gli appelli delle ulteriori sessioni saranno comunicati nel corso del 2005.

Durata 1° semestre: 10 settimane.

Durata 2° semestre: 11 settimane (compresa la sospensione di Pasqua da giovedì 24/3/2005 a mercoledì 30/3/2005 compresi).

Nota:

Il titolo provvisorio della tesi relativo alle lauree quadriennali deve essere consegnato allo sportello dello studente almeno 6 mesi prima dell'inizio dell'appello di laurea; il titolo provvisorio della tesina almeno 2 mesi prima.

Il titolo provvisorio della prova finale relativo alle lauree triennali in:
Scienze Internazionali e Diplomatiche e Scienze Politiche deve essere consegnato allo sportello dello studente almeno 3 mesi prima dell'inizio dell'appello di laurea; per il corso di laurea triennale in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, il termine è almeno di 4 mesi.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede della Facoltà e delle Strutture

Facoltà di Scienze Politiche: Palazzo Universitario, Via Balbi 5, 3° piano.

Presidenza

Via Balbi, 5 - 16126 GENOVA

Preside: Prof. Adriano Giovannelli

Segreteria di Presidenza: Tel. 010/2099219 (Orario di ufficio: dalle ore 10.30 alle ore 13, tranne il sabato; dalle ore 16.00 alle ore 17.00, tranne il venerdì pomeriggio ed il sabato).

Fax 010/2099550

E-Mail Segreteria di Presidenza: **Presidenza@csb-scpo.unige.it**

Tel. 010/2099220 (Uscieri Facoltà, Via Balbi 5, 3° piano - per informazioni relative ad orari lezioni, calendario esami di profitto e di laurea, ecc.)

Tel. 010/2095780 (Polo Didattico Albergo dei Poveri - per informazioni relative ad orari lezioni, calendario esami di profitto) Fax: 010/2095774

Pagina WEB di Facoltà: <http://www.scpol.unige.it/>

Laboratorio Informatico e Linguistico

Presso l' Albergo dei Poveri

Tel. 010/2095775

E-mail laboratorioinfo@csb-scpo.unige.it

Centro di Servizio Bibliotecario "E.Vidal"

Largo Zecca 8/12 - 16124 GENOVA

Tel. 010/2099005-2099007

Fax 010/2510552

Sito internet: <http://www.csb-scpo.unige.it/>

Segreteria Studenti di Facoltà

Via Bensa, 1 – 1° piano - 16124 GENOVA

Tel. 010/2099694-010/2095661 Fax. 010/2095653

E-mail: studenti.rosso@unige.it

(Orario di sportello: tutti i giorni, salvo il sabato, dalle ore 9 alle ore 12; il martedì e mercoledì anche il pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.00).

Sportello dello studente

Presso la Facoltà, via Balbi 5, 3° piano, 16126 Genova

Tel. 010/2099995 - 2095562

Fax. 010/2099226

E-mail: sportello.scpol@unige.it

Orario di apertura sportello dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Martedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00.

Attività Internazionali e formazione esterna (AIFE)

Via Balbi, 5 3° piano, 16126 Genova

Tel. 010/2099480 –010/2095683

Fax 010/2099315 -

E-mail afeint@csb-scpo.unige.it

E-mail afestage@csb-scpo.unige.it

http://www.scpol.unige.it/strutture_servizi/aife.html

Orario di apertura dello sportello dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Martedì e Mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00.

DIPARTIMENTO DI RICERCHE EUROPEE (DIRE)

Sezione Giuridica

Salita San Nicolosio, 1/6 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099033-2099041

Fax: 010/2095087

E-mail: giurpol@unige.it

Sezione Storica

Salita San Nicolosio, 1/8 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099043-44-46-51

Fax: 010/2099099

E-mail: dire@igecuniv.csita.unige.it

Sezione Linguistica

Salita San Nicolosio, 1/6 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099091

Fax: 010/2099090

Sito internet: http://www.scpol.unige.it/facolta/dipartimenti/dipa_rice_euro_html

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (DISEFIN)

Largo Zecca, 8/14 - 16124 Genova

Segreteria: Tel. 010/2099024

Fax: 010/2099071

Sito internet: <http://diseфин.economia.unige.it>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DI.S.PO.S.)

Largo Zecca , 8/16 - 16124 GENOVA

Segreteria: Tel. 010/2099015

Tel. 010/2099042

Fax 010/2099027

E-mail: dispos@csb-scpo.unige.it

Sito internet: <http://www.csb-scpol.unige.it/dispos/>

Aule

Le lezioni sono ubicate nei due Poli Didattici della Facoltà. Palazzo universitario Via Balbi, 5 terzo piano e polo Brignole (ex albergo bei poveri) Piazzale Brignole, 2 cancello.

INDICE

L'offerta formativa	pag.	5
Corsi di perfezionamento e Master	pag.	6
Percorsi formativi	pag.	7
Corpo Docente	pag.	8
Corso di laurea		
Amministrazione, Organizzazione e gestione delle risorse Umane	pag.	10
Curriculum "Amministrazione pubblica"	pag.	11
Curriculum "Gestione delle organizzazioni complesse"	pag.	12
Corso di laurea specialistica		
Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	pag.	14
Corso di laurea		
Scienze Internazionali e Diplomatiche	pag.	16
Curriculum "Cooperazione internazionale e politiche dello sviluppo"	pag.	18
Curriculum "Economia e finanza internazionali"	pag.	20
Curriculum "Organizzazioni e relazioni internazionali"	pag.	22
Curriculum "Studi europei"	pag.	24
Corso di laurea specialistica		
Scienze Internazionali e Diplomatiche	pag.	26
Corso di laurea		
Scienze Politiche	pag.	30
Curriculum "Cultura e comunicazione politica"	pag.	32
Curriculum "Economia, finanza e politica"	pag.	34
Curriculum "Giornalismo politico, economico e sociale"	pag.	36
Curriculum "Politiche sociali e ricerca sociale"	pag.	38
Curriculum "Diritto e politica"	pag.	40
Corso di laurea specialistica		
Scienze Politiche	pag.	42
Informazioni circa i contenuti e gli obiettivi di alcuni corsi		
Amministrazione, Organizzazione e gestione delle risorse Umane e Scienze delle pubbliche amministrazioni	pag.	47
Scienze Internazionali e Diplomatiche	pag.	54

Scienze Politiche	pag.	63
Propedeuticità	pag.	74
Le iniziative e i dibattiti della Facoltà	pag.	76
Università con le quali esistono programmi di scambio	pag.	83
Regolamenti		
Programmi Socrates – Erasmus	pag.	85
Corso di laurea in Scienze Politiche e Scienze Internazionali e Diplomatiche	pag.	88
Corso di laurea in Amministrazione, Organizzazione e gestione delle risorse Umane	pag.	94
Calendario delle lezioni e degli appelli di esame e di laurea	pag.	100
Informazioni generali		
Facoltà e strutture	pag.	102
Dipartimenti	pag.	103
Aule	pag.	103